



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5E

Indirizzo Scenografia

Anno scolastico 2021/2022

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag. 3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag.4
2.1 PROFILO IN USCITA	
2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO ARTISTICO INDIRIZZO SCENOGRAFIA	
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	pag.6
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	
3.2 CONTINUITA' DOCENTI	
3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag.10
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	pag.10
5.1 OBIETTIVI EDUCATIVI	
5.2 OBIETTIVI DIDATTICI	
5.3 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	
5.4 MEZZI E STRUMENTI	
5.5 STRUMENTI DI VALUTAZIONE – MODALITA', TEMPI, FREQUENZA –	
5.6 VERIFICHE	
5.7 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	
5.8 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	
5.9 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	pag.21
6.1 SCHEDE INFORMATIVE	
6.2 PROGRAMMI SVOLTI	
7. VALUTAZIONE	pag.53
7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE	
8. DOCUMENTAZIONE PER L'ESAME DI STATO	pag.65

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Artistico di Lecce è collocato in un contesto ricco di riferimenti formativi, come il Dipartimento di Beni culturali, la Scuola di Archeologia e l'Accademia di Belle Arti, che permette al Liceo di consolidare una attività di ricerca sviluppata in campo storico-archeologico, di realizzare attività culturali e di attivare filiere formative collegate alle risorse ambientali e culturali, alle quali la scuola partecipa coinvolgendo gli studenti in attività di stage, di ricerca, di documentazione. Provincia e Comune svolgono una intensa attività di eventi, mostre e rassegne di alto spessore artistico e culturale e rendono disponibili spazi pubblici per lo svolgimento di manifestazioni e rassegne scolastiche. Nell'ambito delle Politiche giovanili la Regione Puglia promuove avvisi pubblici per sostenere attività, progetti finalizzati a scambi culturali, stage, PCTO, mediante l'utilizzo di fondi europei.

1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino" di Lecce nasce dalla fusione del Liceo Artistico "Vincenzo Ciardo" e l'Istituto d'Arte "Giuseppe Pellegrino", due scuole che dagli inizi del secolo scorso a oggi hanno contribuito a delineare gli sviluppi della formazione artistica salentina e pugliese. Dalla prima configurazione, strettamente legata al sistema delle Arti applicate, fino alla nascita negli anni Sessanta di un livello di istruzione intesa nella sua natura più vasta, hanno formato intere generazioni di artisti e di operatori culturali, alcuni dei quali hanno raggiunto livelli di notorietà nazionale e internazionale.

Il Liceo Coreutico è stato istituito a partire dall'anno scolastico 2016-2017; il suo curriculum, unico nella città di Lecce, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Sono attivi tutti i sei indirizzi dell'istruzione artistica e sono stati avviati due indirizzi dell'istruzione coreutica, danza classica e danza contemporanea. La formazione liceale diventa il punto di partenza di un'istruzione superiore che si dirama non solo nelle tradizionali e naturali destinazioni (Accademia di Belle Arti, Facoltà di Architettura, Scuole superiori di Design e formazione Artistica, Grafica, Scenografia, Linguaggi Multimediali, Spettacolo, Accademia di Danza) ma investe una professionalità più complessa, in grado di conoscere e utilizzare tutti i linguaggi visivi, i sistemi della comunicazione, la varietà del repertorio delle immagini contemporanee, il mondo dello spettacolo, le problematiche di tutela e difesa ambientale, la progettazione di oggetti di design destinati a una produzione industriale e di artigianato artistico.

Uno degli aspetti che contraddistingue la nostra scuola è la valorizzazione della creatività e il forte legame con il territorio, che si è sviluppato negli ultimi anni attraverso una rete di collaborazioni stabilizzate nel tempo con soggetti pubblici e privati, in un'ottica di attenzione alla complessità dei linguaggi contemporanei e alle diverse realtà produttive. Architettura e Urbanistica, Design, Grafica, Pittura, Scultura e Nuovi linguaggi, Fotografia, Cinema, Giornalismo, Arti figurative, Scenografia, Arti performative (Teatro, Danza), Beni Culturali, sono i settori in cui la scuola esprime le sue attitudini con una serie di interventi e di riconoscimenti che hanno come scenario l'intero territorio regionale e nazionale. All'interno del curriculum sono inclusi interventi che consentono agli studenti di operare in situazioni concrete (compiti di realtà) e di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ed è attiva una serie di attività per potenziare e sostenere discipline di base dell'area dei linguaggi e della comunicazione, del pensiero creativo, logico e scientifico, delle lingue straniere fondamentali, non solo per una formazione di base, ma anche

perché lo studente abbia piena consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici, che interagiscono con il proprio processo creativo. La dimensione personale e sociale è oggetto di particolare attenzione ed è sostenuta da attività e progetti curricolari ed extracurricolari indirizzati all'inclusione, alla lotta contro le discriminazioni e le violenze razziali e di genere, allo sviluppo consapevole delle competenze di cittadinanza, all'educazione al benessere psicofisico. Negli ultimi anni il Liceo è tendenzialmente cresciuto in virtù dell'ampia offerta formativa della qualità dell'insegnamento, rafforzato da una diffusa pratica di didattica laboratoriale e digitale, da esperienze di workshop, stage in Italia e all'estero, visite guidate e viaggi d'istruzione, finalizzati a una fruizione diretta e consapevole del patrimonio artistico nazionale e internazionale e alla conoscenza delle principali manifestazioni artistiche italiane. L'istituto è caratterizzato da attrezzature informatiche e multimediali correntemente utilizzate nella didattica (in entrambe le sedi dispone di rete Wi-Fi, LIM e postazione docente in tutte le aule, registro elettronico, laboratori informatici con licenze di software grafici e professionali, aule informatiche di architettura, laboratori linguistici, laboratorio audiovisivo), della dotazione di laboratori di arti figurative e di design, aule di danza e di musica. Il Liceo ha due sedi: la sede centrale in via vecchia Copertino, n.6, dove sono ubicati gli Uffici di Segreteria e la Presidenza; e gli indirizzi di Architettura e ambiente e di Grafica; la succursale in viale De Pietro, 12, che ospita gli indirizzi di Design, Scenografia, Arti figurative, Audiovisivo e Multimedia, e tutti i laboratori storici dell'ex ISA Pellegrino.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA – INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scenografia, individuando sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca scenografica; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di gestire l'iter progettuale dall'adattamento del testo alla realizzazione e all'allestimento dell'opera in scala ridotta o dal vero, passando dagli schizzi preliminari, dai "bozzetti" bidimensionali e tridimensionali definitivi, dalla restituzione geometrica e proiettiva, dalla realizzazione degli elementi pittorici, plastico-scoltorei e architettonici, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione e il laboratorio con la consapevolezza dei relativi riferimenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici

Sarà in grado di analizzare, infine, la principale produzione scenografica, teatrale (prosa, lirica e di figura) e cinematografica, del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scenografia, l'allestimento espositivo e le altre forme di linguaggio artistico.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO ARTISTICO INDIRIZZO SCENOGRAFIA

I sei indirizzi di studi del Liceo Artistico hanno un quadro orario comune per il primo biennio e si differenziano dal secondo biennio. Il tempo scuola è di 34 ore settimanali nel 1° biennio e di 35 ore settimanali nel 2° biennio e nel monoennio finale. L'indirizzo Scenografia segue il seguente quadro orario:

LICEO ARTISTICO QUADRO ORARIO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***/Scienze naturali			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafico/pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività	33	33	33	33	33
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio			6	6	8
Discipline progettuali			6	6	6
Totale ore			12	12	14
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Scenografia					
Laboratorio di scenografia			5	5	7
Discipline geometriche			2	2	2
Discipline progettuali			5	5	5
Totale ore			12	12	14
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDIRIZZO SCENOGRAFIA		
DISCIPLINA	DOCENTI	N°ore settimanali
Lingua e Letteratura italiana	Loredana Bruno	4
Storia	Giulia Pellegrino	2
Filosofia	Eugenia Epifani	2
Matematica	Maria Rita Capodacqua	2
Fisica	Maria Rita Capodacqua	2
Lingua e Cultura inglese	Annamaria Petito	3
Storia dell'Arte	Grazia Colaianni	3
Scienze motorie e sportive	Caterina Dell'Anna	2
Religione	Vincenzo Patocchio	1
Discipline progettuali scenografiche	Pierluigi Lezzi	5
Laboratorio scenografia	Giovanni Degli Angeli	7
Discipline geometriche scenotecniche	Oronzo Spedicati	2
Sostegno	Francesca Manno	18
Sostegno	Monica Mazzotta	9

3.2 CONTINUITA' DOCENTI

DISCIPLINE	3° anno	4° anno	5 anno
Lingua e Letteratura Italiana	Loredana Bruno	Loredana Bruno	Loredana Bruno
Storia	Giulia Pellegrino	Giulia Pellegrino	Giulia Pellegrino
Filosofia	Eugenia Epifani	Eugenia Epifani	Eugenia Epifani
Matematica	Maria Rita Capodacqua	Maria Rita Capodacqua	Maria Rita Capodacqua
Fisica	Maria Rita Capodacqua	Maria Rita Capodacqua	Maria Rita Capodacqua
Lingua e Cultura Inglese	Annamaria Petito	Annamaria Petito	Annamaria Petito
Storia dell'Arte	Grazia Colaianni	Grazia Colaianni	Grazia Colaianni
Scienze Motorie e Sportive	Grazia Carecci	Grazia Carecci	Caterina Dell'Anna
Religione	Vincenzo Paticchio	Vincenzo Paticchio	Vincenzo Paticchio
Discipline progettuali scenografiche	Pierluigi Lezzi	Pierluigi Lezzi	Pierluigi Lezzi
Laboratorio Scenografia	Marcello Rolli	Marco Serra	Giovanni Degli Angeli
Discipline progettuali Scenotecniche	Dario Patrocino	Sergio Ventura	Oronzo Spedicati
Sostegno	Francesca Manno	Francesca Manno Raffaele Carluccio	Francesca Manno Monica Mazzotta

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

ELENCO DEGLI ALUNNI

	COGNOME	NOME
1	Camille	Giacomo
2	Cotena	Martina
3	Dell'Angelo Custode	Sarah
4	Elia	Simone
5	Giordano	Noemi
6	Ingrosso	Sofia
7	Ingusci	Syria
8	Innocente	Giulia
9	Kowall	Krzysztof Tomasz
10	Luparelli	Asia
11	Macchia	Emanuele Pio
12	Miglietta	Giulia
13	Pinto	Gianluca
14	Rizzo	Irene
15	Rossetti	Gabriele
16	Ruberti	Riccardo
17	Tartaglia	Debora
18	Trecca	Federica

La classe è composta da 18 alunni, di cui due alunni diversamente abili – uno con programmazione differenziata e uno con programmazione per obiettivi minimi - e 4 alunni con bisogni educativi speciali.

L'iter di studi è stato regolare in quasi tutte le materie.

Si è creato, sin dal terzo anno, un clima di serena collaborazione, premessa indispensabile per la conduzione di un dialogo didattico-educativo che ha tenuto conto della diversa preparazione di base degli allievi.

Tutti i docenti si sono attivati sin da subito per eliminare le carenze e le difficoltà evidenziate in alcuni alunni e per proseguire in maniera omogenea e organica il dialogo educativo. Ciò è avvenuto sotto varie forme, come il richiamo di alcuni argomenti o tecniche, la reimpostazione del metodo di studio, le frequenti esercitazioni e le numerose verifiche individuali e collettive, volte a valutare sia il grado di acquisizione dei contenuti disciplinari e sviluppo di abilità e competenze sia l'efficacia del metodo didattico.

Il Consiglio di classe si è proposto come finalità quella di contribuire alla formazione e alla maturazione culturale e artistica della personalità degli allievi; ha operato per il potenziamento delle competenze logico-linguistiche ed espressive e per lo sviluppo di un pensiero critico e motivato.

Il curriculum è stato finalizzato al potenziamento delle competenze progettuali e delle capacità creative, non trascurando di dare un fondamento teorico-culturale all'attività pratica dei discenti.

Dal punto di vista disciplinare gli studenti hanno avuto un comportamento corretto, sia nei rapporti fra compagni sia verso i docenti, dimostrando interesse verso l'attività didattica.

Dal 9 marzo 2020, quindi durante il 3^o anno, in seguito all'emergenza Covid-19, è stata avviata la Didattica a distanza con l'utilizzo della piattaforma GSuite.

Sono state svolte regolari videolezioni, in orario curricolare, e sono stati svolti periodicamente, verifiche scritte e orali, progetti e attività laboratoriali. Sono stati rimodulate le programmazioni e ridefiniti i criteri di valutazione.

La Didattica a distanza è continuata, sia pure limitatamente ad alcuni e solo per le materie non laboratoriali, anche durante il 4^o anno.

Il rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme scolastiche si può considerare più che sufficiente. La frequenza (anche nella fase della Didattica a distanza), la puntualità, la partecipazione, l'ottemperanza degli impegni, sono sempre stati affrontati con un'adeguata responsabilità.

Il rapporto con i docenti è stato nel corso degli anni rispettoso e caratterizzato da una attenzione continua e da una relativa autonomia nelle diverse attività didattiche.

Sul piano dell'impegno scolastico la maggior parte degli alunni della classe ha manifestato un sufficiente volontà di apprendere, un'applicazione e un interesse adeguati in quasi tutte le attività curricolari e nelle varie esperienze artistico-culturali che la scuola ha offerto nel corso degli anni.

Le competenze nelle varie discipline hanno portato gli allievi a livelli e di profitto, che, al termine del corso di studi, risultano globalmente discreti.

Il gruppo classe ha capacità cognitive sufficienti e ha dimostrato un impegno costante e approfondito nelle discipline di indirizzo, in particolar modo in Progettazione e Laboratorio. Mettendo a frutto tutte le opportunità fornite, ha ottenuto nelle materie di quest'area di studi un buon livello di preparazione.

Nel corso degli ultimi tre anni un gruppo di studenti ha aderito, in relazione ai propri interessi, ad iniziative integrative proposte dalla scuola, quali progetti curricolari e attività extra curricolari come

- PON Teatro e Laboratori teatrali
- PON finalizzati all'acquisizione di certificazioni linguistiche
- Incontri con esperti di Teatro
- Progetto "*I mestieri del Cinema*"
- Notte bianca
- Accoglienza e orientamento – Open day -
- Progetto "Scambiamoci gli sguardi" laboratori sul contrasto della violenza verso le diversità, in particolare contro l'omofobia
- Giornata della Memoria
- Giornata contro la violenza sulle donne
- Corso di latino
- Corso di tedesco
- Progetto "Artemisia Gentileschi"
- Progetto "Oltre le nuvole"

Tutta la classe ha, inoltre, partecipato a conferenze, spettacoli teatrali e cinematografici, mostre, visite guidate

Per l'orientamento in uscita sono stati programmati incontri e videoconferenze con il rettore di Unisalento, con docenti di università statali e private.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La scuola è molto attenta a diffondere la cultura dell'inclusione e il rispetto della diversità, sia tra i docenti, attraverso l'attivazione e/o promozione di specifiche iniziative di formazione, sia tra gli studenti attraverso attività di gruppo, il coinvolgimento in progetti ed attività che favoriscono il contrasto alle forme di discriminazione, la valorizzazione delle differenze di genere e la ricaduta positiva sullo stato di benessere all'interno della comunità scolastica.

La scuola promuove un curriculum che favorisce l'inclusione sociale mediante la personalizzazione dei percorsi formativi e degli interventi a supporto del disagio giovanile, dell'interculturalità, delle pari opportunità. Il Liceo Artistico ha come finalità quella di prevenire la dispersione scolastica e di potenziare l'inclusione e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali per il raggiungimento di competenze attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e senza trascurare lo sviluppo dell'autonomia personale. Per la stessa ragione sono stati attivati corsi per gli alunni stranieri finalizzati all'apprendimento dell'Italiano. La scuola favorisce la costruzione attiva della conoscenza, promuovendo le personali strategie di approccio al sapere e rispettando i ritmi di apprendimento. Le prassi inclusive si avvalgono dell'apprendimento cooperativo e della didattica laboratoriale e dell'adozione di coerenti strategie di valutazione.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 OBIETTIVI EDUCATIVI

Per la definizione degli obiettivi educativi il C. di C. fa riferimento alle finalità educative individuate nel PTOF:

- Attitudine a cogliere e valorizzare tutte le opportunità nel delicato processo della costruzione armoniosa e integrata dell'identità personale e del proprio progetto di vita
- Rispetto di sé, degli altri e del contesto ambientale
- Propensione all'autocontrollo, alla mediazione dei conflitti, alla responsabilità, sussidiarietà e collaborazione nei vari ambiti sociali
- Esercizio della libertà di pensiero e autonomia di giudizio nella lettura critica della realtà in cui si vive
- Esercizio di una cittadinanza consapevole e partecipativa ad ogni livello: dalla famiglia alla scuola, alle altre istituzioni locali, nazionali, europee ed internazionali.

Contestualizzando tali finalità educative nell'ambito della classe e tenendo conto della fascia d'età, il C. di C. esplicita i seguenti obiettivi educativi:

- a. Comportamento corretto verso compagni, professori e personale della scuola, sia in presenza sia a distanza
- b. Capacità di gestire un dialogo all'interno del gruppo classe
- c. Capacità di intervenire in modo pertinente ed ordinato
- d. Autocontrollo verbale e gestuale
- e. Capacità di collaborare all'interno del gruppo classe
- f. Capacità di valutare il proprio e l'altrui lavoro
- g. Assunzione della responsabilità delle proprie azioni
- h. Rispetto delle cose degli altri e delle attrezzature della scuola
- i. Lavoro costante, preciso ed approfondito
- j. Capacità di lavorare in gruppo e per progetti
- k. Acquisizione di un metodo di lavoro organico
- l. Esecuzione dei compiti assegnati

- m. Rispetto delle scadenze e degli impegni
- n. Motivazione all'apprendimento
- o. Attenzione a fatti ed argomenti nuovi e rilevanti
- p. Collaborazione alla gestione della scuola in seno agli organi collegiali
- q. Consolidamento di un metodo di lavoro organico, di capacità organizzative, di rielaborazione personale
- r. Arricchimento del linguaggio tecnico e professionale
- s. Consolidamento delle professionalità

5.2 OBIETTIVI DIDATTICI

Per la definizione degli obiettivi trasversali il C. d C. ha tenuto conto dei seguenti obiettivi per aree formative:

Aree formative	Competenze trasversali	Discipline concorrenti
Metodologica	Aver acquisito un metodo di studio autonomo. Saper compiere interconnessioni tra singole discipline	TUTTE LE DISCIPLINE
Linguistico-comunicativa	Padroneggiare pienamente la lingua italiana. Comprendere testi di diversa natura. Curare l'esposizione orale. Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative in lingua inglese. Utilizzare consapevolmente i diversi linguaggi	ITALIANO STORIA DELL'ARTE LINGUA INGLESE SCIENZE MOTORIE
Logico argomentativa	Saper sostenere una propria tesi. Ragionare con rigore logico. Interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione	TUTTE LE DISCIPLINE
Scientifica matematica- tecnologica	Comprendere il linguaggio specifico e utilizzare le procedure tipiche della matematica. Possedere i contenuti delle scienze fisiche e delle scienze naturali e della chimica. Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio	MATEMATICA FISICA SCIENZE CHIMICA
Storico-sociale	Conoscere la storia d'Italia inserita in un contesto internazionale. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea. Saper fruire consapevolmente e criticamente delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione, individuale e sociale. Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030. Conoscere la storia, la struttura e i principi fondamentali della Costituzione italiana. Conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese	STORIA FILOSOFIA RELIGIONE EDUCAZIONE CIVICA (disciplina trasversale a Storia, Italiano, Filosofia, Storia dell'Arte, Fisica, Inglese)

Discipline di Indirizzo	Conoscere gli elementi costitutivi della scenografia a partire dagli aspetti funzionali, estetici e delle logiche costruttive fondamentali Aver acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare Conoscere la storia della scenografia	PROGETTAZIONE SCENOGRAFIA LABORATORIO SCENOGRAFIA DISCIPLINE SCENOTECNICHE
-------------------------	--	---

Riguardo all'articolazione dei moduli di apprendimento disciplinari (definizione di contenuti, abilità, competenze, attività, tempi), ciascun docente del C. di C. fa riferimento alle programmazioni elaborate dal dipartimento disciplinare di appartenenza, adattate al contesto della classe ed in particolare tenendo della situazione di partenza rilevata. Si intende che il curriculum programmato ha talvolta subito modifiche in itinere, avendo dovuto rapportarsi ai ritmi di apprendimento della classe e rimodularsi sulla base degli esiti formativi e dell'andamento complessivo dell'attività didattica.

5.3 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I Docenti, nel programmare il loro lavoro, hanno individuato le modalità di insegnamento più adatte al raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione della classe. Le più comuni si possono configurare in: lezione frontale, lezione interattiva, didattica multimediale, didattica laboratoriale, lavoro di gruppo, problem-solving, insegnamento cooperativo, didattica rovesciata, insegnamento individualizzato, simulazione di casi pratici avvalendosi della strumentazione più idonea disponibile all'interno dell'Istituto.

Inoltre, sono state attivate tutte le strategie e le modalità di Didattica a distanza. Al termine di ogni unità di apprendimento, nel caso siano emerse difficoltà, si sono programmati interventi di sostegno e recupero con ripasso di argomenti non ben assimilati, lavori di gruppo, pause didattiche.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

- Lezioni frontali condotte con metodo deduttivo e/o induttivo
- Lezioni interattive
- Problem solving
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Correzione dei lavori assegnati
- Attività di laboratorio
- Studio di casi
- Costruzione di mappe concettuali
- Flipped classroom
- Attività di ricerca e di approfondimento su riviste, testi, in rete
- Discussione e confronto critico
- Compiti di realtà
- Cooperative Learning
- Didattica a distanza attraverso la piattaforma G-Suite, Classroom e Meet
- Videoconferenze e videolezioni

5.4 MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- Software didattico
- Lavagna luminosa, griglie prospettiche
- Partecipazione a conferenze
- Incontri con esperti
- Registro Elettronico Axios
- Google Suite for Education

Attività in modalità asincrona:

- visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante
- esercitazioni, risoluzione di problemi
- studio di casi
- produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work
- preparazione di lezioni da parte degli alunni, individuali o di gruppo, da presentare alla classe
- realizzazione di prodotti digitali nell'ambito di progetti disciplinari o interdisciplinari.

5.5 STRUMENTI DI VALUTAZIONE – MODALITA', TEMPI, FREQUENZA

IL C. di C. ritiene che la valutazione degli alunni debba tener conto sia del raggiungimento degli obiettivi didattici (conoscenze, capacità e competenze) sia di quelli educativi (frequenza, partecipazione, interesse, impegno) in relazione ai livelli di partenza.

Pertanto, adotta i parametri valutativi stabiliti nel PTOF e riportati nella seguente griglia.

Il C.d. C. adotta i seguenti strumenti di valutazione:

Valutazione orale	Interrogazioni	Almeno 2 nel trimestre; almeno 3 nel pentamestre
Valutazione scritta	Prove scritte peculiari di ciascuna disciplina (temi, risoluzione di esercizi)	2 nel trimestre; 4 nel pentamestre
	Prove strutturate o semistrutturate	
Valutazione pratica	Prove di laboratorio e prove pratiche	Almeno 2 a trim./pentam.
	Relazioni di laboratorio su esercitazioni	

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

5.6 VERIFICHE

Le verifiche potranno avere carattere di:

- Verifiche formative: verranno effettuate nel corso dello svolgimento dei moduli disciplinari allo scopo di monitorare il processo di apprendimento e progettare tempestivi interventi di recupero e di calibrazione dell'attività
- Verifiche sommative: verranno effettuate al termine dei moduli per misurare i risultati del processo di apprendimento. Le verifiche sommative contribuiranno alla determinazione delle valutazioni trimestrale e finale secondo i criteri di valutazione stabiliti nel PTOF.

5.7 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) offrono l'opportunità agli studenti di arricchire la propria formazione e di orientare il percorso di studi mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore.

Gli obiettivi individuati sono i seguenti:

- Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali; arricchire il *curriculum* scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- Favorire la transizione dello studente agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- Valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- Rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istituzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società pugliese;
- Considerare il raccordo tra istituzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

PERCORSO TRIENNALE

La classe 3E nell'anno scolastico 2019/2020 ha iniziato il percorso PCTO con un progetto organizzato con l'Associazione culturale **“OFFICINA VISIONI”** con l'intento di promuovere le arti visive e performative e la formazione degli alunni come **giuria giovani** per la valutazione dei film e cortometraggi inseriti nel programma del **Salento Rainbow Film Fest**, ed approfondimenti sulla scenografia cinematografica, per un numero di **30 ore** e completato poi nell'anno scolastico 2020/2021 con altre **18 ore**.

La classe 4E nell'anno scolastico 2020/2021 ha completato il progetto iniziato con “officina visioni” nel precedente anno scolastico con altre **18 ore** e poi un nuovo progetto **“ARTE E SCIENZA ACROSS ITALY”** con il fine di avvicinare gli studenti al mondo della scienza, usando l'arte come linguaggio di comunicazione, attraverso la visione di video, e come obiettivo finale l'acquisizione di competenze tecniche nell'ambito del settore, artistico-scenografico che valorizzino la creatività e la libera espressione di ognuno. Durata del progetto **28 ore + 8 ore** di corso sulla sicurezza.

La classe 5E nell'anno scolastico 2021/2022 ha partecipato al progetto PCTO organizzato con **AMA “ACCADEMIA MEDITERRANEA DELL'ATTORE”** con il fine di avvicinare gli studenti alla recitazione teatrale. Durata del progetto **10 ore**.

Classe 3E A.S.2019/2020 ATTIVITA' SVOLTE

- **Fase 1** – Lavoro sulla costruzione del gruppo, ascolto attivo, decostruzione di stereotipi e pregiudizi, lavoro sull'empatia. Le attività saranno condotte attraverso la tecnica dell'educazione non formale.
- **Fase 2** – Momenti di alfabetizzazione all'audio-visivo, attraverso la visione di prodotti filmici che indagano il tema dell'identità e che siano particolarmente connessi con l'utilizzo di elementi scenografici.
- **Fase 3** – Creazione della Youth Jury: visione dei corti e dei film scelti all'interno del Salento Rainbow Film Fest, scelta del film vincitore, definizione delle motivazioni.
- **Fase 4** – Restituzione finale all'interno del Salento Rainbow Film Fest del lavoro svolto dalla Youth Jury: condivisione del film premiato con relative motivazioni, diffusione del lavoro svolto.

Classe 4E A.S.2020/2021 ATTIVITA' SVOLTE VIDEO YouTube.

- III Edizione Art & Science Across Italy | Inaugurazione - YouTube
- Due incontri tra Arte e Scienza: dal rapporto tra natura, arte e scienza all'eleganza della fisica - YouTube
- Scienza a fumetti | Incontro con Leo Ortolani - YouTube
- Due incontri con Arte e Scienza | Da disegnare con l'antimateria ad affreschi cosmici - YouTube
- Due incontri con Arte e Scienza | Da Dali e Einstein alle radio sorgenti extragalattiche - YouTube
- I fantastici 4 | Women Empowered - YouTube
- Due incontri tra Arte e Scienza: dalla fisica delle particelle all'estetica - YouTube
- Due incontri tra Arte e Scienza: da Arte e Antartide al rapporto tra Scienza contemporanea e Arte - YouTube
- Due incontri tra Arte e Scienza: dalla chimica dell'arte alla simmetria in musica - YouTube
- Due incontri tra arte e scienza: Fuori le idee e Microfossili e arte - YouTube

Classe 5E A.S.2021/2022 ATTIVITA' SVOLTE.

- Conoscenza con la classe
- Esercitazioni a corpo libero ed improvvisazioni di pratica teatrale di gruppo.
- Recitazione teatrale con creazione di scene di vita quotidiana.
- L'essenza dell'emozione nella recitazione senza fare uso delle parole.
- Saper individuare "pregi e difetti" nella recitazione di una scena.

5.8 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

“CITTADINI DI UN MONDO GLOBALE”

NUCLEI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ NUCLEO 1: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; ➤ NUCLEO 2: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; ➤ NUCLEO 3: CITTADINANZA DIGITALE
GOAL AGENDA 2030	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Obiettivo 4: istruzione di qualità ➤ Obiettivo 5: parità di genere ➤ Obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita economica ➤ Obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze ➤ Obiettivo 11: città e comunità sostenibili ➤ Obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide ➤ Obiettivo 17: partnership per gli obiettivi
ARTICOLI COSTITUZIONALI DI RIFERIMENTO	<p style="text-align: center;">Art. 2, art. 3, art. 4, art. 9, art. 10, art. 11, art. 21, art. 33, art. 34, art. 35 della Costituzione.</p>
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	
ATTEGGIAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere gli stili di vita sostenibili • Essere responsabili dell’ambiente • Sostenere la diversità sociale e culturale • Garantire giustizia ed equità
ABILITA’	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi impegnare con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico • Esercitare il pensiero critico • Partecipare in modo costruttivo alle attività nazionale ed internazionale • Essere capaci di accedere ai nuovi mezzi di comunicazione e interagire con essi
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fenomeni e i diritti di base riguardanti gli individui, i gruppi, la società e la cultura. • Conoscere i valori comuni europei • Conoscere obiettivi, valori e politiche dei sistemi sostenibili • Comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e internazionali
TEMATICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Quadro normativo di riferimento • Obiettivi dell’agenda 2030 • Le tre dimensioni della cittadinanza globale • Diritti umani e cittadinanza globale • Lo sviluppo sostenibile: benessere psico- fisico, ambiente e istruzione di qualità • Educazione al digitale (medialiteracy) • Costituzione italiana in relazione al diritto internazionale (politiche sociali ed economiche) • Unione Europea e organismi sovranazionali

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	
ATTEGGIAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le diverse manifestazioni dell'espressione culturale • Assumere un approccio etico e responsabile • Essere curiosi nei confronti del mondo e delle nuove possibilità ed esperienze culturali
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Essere capaci di esprimere esperienze ed emozioni con empatia • Essere capaci di esprimersi nelle diverse forme culturali • Valorizzare persone e contesti sociali • Essere capaci di impegnarsi in processi creativi
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, internazionali • Conoscere il patrimonio espressivo, le tradizioni e i prodotti materiali e immateriali delle diverse comunità • Conoscere i diversi mondi della comunicazione artistica e culturale
TEMATICHE	<ul style="list-style-type: none"> • L'ONU e le altre organizzazioni internazionali • La posizione giuridica dello straniero
COMPETENZE PERSONALI, SOCIALI E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	
ATTEGGIAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare attenzione verso il proprio benessere personale, sociale e fisico • Dimostrare attenzione per l'apprendimento permanente • Collaborare • Rispettare la diversità • Individuare e fissare obiettivi • Sviluppare resilienza ed empatia • Affrontare i problemi • Gestire gli ostacoli e i cambiamenti • Superare i pregiudizi
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire lo stress, cercare sostegno quando opportuno e sapersi porre dei limiti • Gestire la complessità e prendere decisioni • Saper negoziare • Saper manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, creare fiducia e provare empatia.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le nozioni e le regole di base per la salvaguardia del benessere psico-fisico e di uno stile di vita salutare • Conoscere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e contesti diversi • Conoscere le strategie di apprendimento funzionali alle competenze in tema di istruzione, formazione e carriera.

DISCIPLINE COINVOLTE	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
	<ul style="list-style-type: none"> • Storia dell'Arte – 4h • Storia – 4h • Filosofia – 4h • 2h di verifica • 1h di restituzione/consolidamento 	
	TUTTO L'ANNO	
	6h “flessibili” che ciascun c.d.c ha stabilito in itinere come gestire, ad es. destinandole a rimodulazioni orarie relative a esigenze didattiche, partecipazione a giornate, esperienze sul territorio, eventi.	
COLLABORAZIONI ESTERNE	<p>Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica saranno previste eventuali azioni finalizzate a rafforzare il rispetto dei diritti umani, sociali e politici attraverso la collaborazione e il contributo di esperti esterni.</p> <p>Partecipazione alle attività previste per le giornate celebrative: Shoah, il 27 gennaio, Giorno della Memoria; Foibe, il 10 febbraio, giorno del Ricordo; giornata della Legalità il 21 marzo, giornata dell'Ambiente il 5 giugno, Safer Internet Day il 9 Febbraio.</p>	

**DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'A.S. 2020/21 - CLASSE 4E
EDUCAZIONE CIVICA**

DISCIPLINE COINVOLTE	N° ORE SVOLTE	CONTENUTI/ ATTIVITÀ
STORIA Prof.ssa Pellegrino G.	9	Presentazione del curriculum. Le origini del fenomeno mafioso. Esplicazione dei rapporti tra cultura mafiosa e cultura feudale; i rapporti tra fenomeno mafioso e processo di unificazione nazionale.
		L'evoluzione del fenomeno mafioso: dalla mafia agraria, alla mafia imprenditoriale alla mafia finanziaria. Videolezione di Nando Dalla Chiesa sul fenomeno mafioso, sulle specificità delle varie mafie italiane, e sugli strumenti di lotta alla mafia. Dibattito sugli argomenti suddetti.
		Differenze organizzative, geografiche, operative e “valoriali” tra Cosa nostra, 'Ndrangheta, Camorra e SCU. Visione di una video sintesi a riepilogo degli argomenti affrontati.
		La penetrazione della 'Ndrangheta nel Nord Italia: monologo televisivo di R. Saviano (video Rai). Dibattito sui temi trattati nel video. Individuazione gruppi di lavoro e assegnazione del lavoro di verifica (costruzione di una presentazione PPT sugli argomenti affrontati).
		Giornata in memoria delle vittime innocenti di mafia. Visione e commento intervista a G. Falcone.
		Il Maxiprocesso a Cosa nostra. Le funzioni del pool antimafia: le intuizioni di Rocco Chinnici. Il ruolo dei collaboratori di giustizia e l'introduzione degli strumenti legislativi a loro tutela.
		Approfondimento argomenti trattati nella lezione precedente. Visione spezzoni del documentario “MAXI + 25. Anatomia di un processo”. La risposta della mafia alle sentenze del Maxiprocesso: il periodo stragista.
		La trattativa Stato-Mafia: il “papello” e i presunti compromessi per la fine del periodo stragista.

ITALIANO Prof.ssa Bruno L.	6	Cos'è la Mafia? Origini del fenomeno mafioso; Le attività illecite; Stragi di mafia (video)
		T. di Lampedusa: Il principe di Salina; L. Sciascia: I mafiosi, Monologo teatrale
		Ecomafie. Legge 109/96, la confisca dei beni ai mafiosi e il riutilizzo sociale. Crisi Mafia, corruzione e pandemia.
		Visione del film: "I cento passi".
STORIA DELL'ARTE Prof.ssa Colaiani G.	3	Il Furto del Caravaggio da parte della Mafia Intervista a Fiorilli
FILOSOFIA Prof.ssa Epifani E.	6	Educazione civica: promozione di valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata. Etiche comportamentali a confronto, verso una nuova etica. Da Erasmo da Rotterdam: la via della pace, l'ideale dell'humanitas ed il rispetto della dignità dell'uomo.
		Educazione civica: la dichiarazione ONU sull'eliminazione della violenza contro le donne: lettura e commento degli articoli 1 e 2. Le organizzazioni internazionali a favore delle donne.
		Educazione civica: Cittadinanza e educazione alla legalità: agorà delle leggi; la cultura della legalità.
		Dallo stato di natura alla società civile: il costituzionalismo liberale.
		Giovanni Falcone, un uomo per bene: lettura del brano, analisi ed interpretazione del testo. Collegamento in live streaming con la manifestazione organizzata per la giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie in diretta con Don Luigi Ciotti, fondatore di LIBERA.
La proprietà privata da Locke a oggi: noi, la corruzione e la mafia .		
CHIMICA Prof. Greco M.	3	Documento "Le microplastiche: piccoli inquinanti, grandi danni"; ricerca sulle microplastiche. video lezione: il polietilene. Video: come è fatta la plastica.
FISICA Prof. Capodacqua M.R.	3	Inquinamento acustico Inquinamento termico
INGLESE Prof.ssa Petito A.M.	3	La Mafia in America negli anni 20 Videolezione sull'argomento affrontato nella lezione precedente.

**DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'A.S. 2021/22 - CLASSE 5E
EDUCAZIONE CIVICA**

DISCIPLINE COINVOLTE	N° ORE SVOLTE	CONTENUTI/ ATTIVITÀ
STORIA Prof.ssa Pellegrino G.	5	Dibattito sulla percezione del diverso e dello straniero. I principali luoghi comuni sui fenomeni migratori: visione e commento collettivo del video "Liberi di partire, liberi di restare" - Mohamed Ba. I riferimenti al diritto internazionale nella Costituzione italiana e all'obbligo di solidarietà nella Costituzione italiana.
		Continuazione lezione precedente. Le dimensioni della cittadinanza; lo straniero e l'apolide nella costituzione italiana; i diritti umani e l'orizzonte della cittadinanza globale.
		Dibattito sull'evento Unisona live cinema organizzato in collaborazione con Emergency dedicato alla situazione in Afghanistan
		Lo status di rifugiato, il diritto d'asilo. Ius soli, ius sanguinis, ius culturae; come si acquisisce la cittadinanza italiana.
STORIA DELL'ARTE Prof.ssa Colaiani G.	2	L'Unesco
		Lecture e commenti
FILOSOFIA Prof.ssa Epifani E.	4	Ambiente e sviluppo sostenibile; dall'ecologia allo sviluppo sostenibile il concetto di impronta ecologica
		Lo Stato italiano e la salvaguardia dell'ambiente-le leggi sulla tutela ambientale
		Smaltimento dei rifiuti urbani e raccolta differenziata-tavola rotonda
MODULO FLESSIBILE	6	Evento Unisona live cinema in collaborazione con Emergency: "Afghanistan 20. La guerra è il problema"
		"Costituzione e legalità" - incontro con Alberto Maritati, nell'ambito del progetto "A voce alta", promosso in collaborazione con i Cantieri teatrali Koreja
		Territorio e legalità" - incontro con la dott.ssa Valeria Mignone, nell'ambito del progetto "A voce alta", promosso in collaborazione con i Cantieri teatrali Koreja
FISICA Prof. Capodacqua M.R.	4	AGENDA 2030
		Corrente elettrica e sicurezza
PROGETTAZIONE E LABORATORIO SCENOGRAFIA Proff. Lezzi e Degli Angeli	4+4	Progetto di un fondale scenografico per una trasmissione televisiva sul tema della legalità

5.9 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Pause didattiche
- Corsi di recupero e di approfondimento
- Interventi di recupero nell'attività curricolare con attività di ripasso, studio guidato, lavoro di gruppo, esercitazioni
- Indicazione di metodi e tecniche di studio individuale e di gruppo
- Supporto psicologico ad alunni con coinvolgimento dell'esperto dell'Istituto.
-

6 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 SCHEDE DISCIPLINARI

MATERIA		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DOCENTE		BRUNO LOREDANA	
TESTI ADOTTATI		<ul style="list-style-type: none"> - Claudio Giunta: "Cuori intelligenti" G. Leopardi - Claudio Giunta: "Cuori intelligenti" Volumi 3-4 - Claudio Giunta: Divina Commedia, Antologia 	
N° ORE SETTIMANALI		4	
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
	Lavori di gruppo		LIM
	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
	Interrogazione	X	Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
X	Analisi del testo letterario (tip. A)		Relazione
X	Testo Argomentativo (tip. B)		Prova strutturata o semistrutturata
X	Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tip. C)		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE ORALI EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE: 2 + 4		N° VERIFICHE SCRITTE/PRATICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE: 2 + 4	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Grazie all'impegno profuso e alla partecipazione attiva, gli studenti hanno acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace, raggiungendo gli obiettivi programmati ed una preparazione adeguata.			

MATERIA DOCENTE	STORIA GIULIA PELLEGRINO			
TESTI ADOTTATI	F. Bertini, Storia è...fatti, collegamenti e interpretazioni, vol. 3 (Dal Novecento a oggi)			
n° ore settimanali di lezione: 2				
Argomenti:	Il passaggio tra Ottocento e Novecento, l'Italia giolittiana, il primo conflitto mondiale, l'avvento dei totalitarismi, il secondo conflitto mondiale, l'Italia e il mondo nel secondo dopoguerra.			
Metodologia		Supporti didattici		
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Libri di testo	
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavagna	
<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Audiovisivi	
	Esercitazioni guidate		Giornali	
<input checked="" type="checkbox"/>	Processi individualiz.	<input checked="" type="checkbox"/>	Mezzi informatici	
<input checked="" type="checkbox"/>	Flipped classroom	<input checked="" type="checkbox"/>	Fonti storiche	
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezioni sincrone e asincrone su meet		Biblioteca	
Strumenti di verifiche orali:	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova strutturata
	<input checked="" type="checkbox"/>	Colloquio		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
	<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi pertinenti su un argomento dato		Analisi di progetti presentati, relazioni
		Analisi del testo letterario e iconico		Prova pratica
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale		Elaborazione e realizzazione di plastici
		Saggio breve ed articolo di giornale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazione
		Analisi del testo		Questionario
		Questionario		Relazione
	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova semi strutturata	<input checked="" type="checkbox"/>	Risoluzione di problemi/quesiti di tipo storico
CRITERI DI VALUTAZIONE				
Verifiche orali: 2 nel trimestre 2 nel pentamestre		Verifiche scritte: 1 nel trimestre 2 nel pentamestre		
Obiettivi raggiunti:	Gli studenti conoscono i principali eventi storici oggetto di studio in un'ottica diacronica e sincronica; sono in grado di collegare con sufficiente padronanza nel tempo e nello spazio i vari fenomeni storici nonché di esporre e argomentare con discreta correttezza formale e competenza logico-semantiche. Il livello di conoscenze e competenze raggiunto è, pertanto, mediamente discreto; si distingue un gruppo di allievi, che ha dimostrato una maggiore motivazione e un costante interesse nei confronti della disciplina, partecipando attivamente alle attività didattiche e distinguendosi nella discussione critica e nel confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni dei processi storici.			

MATERIA	MATEMATICA		
DOCENTE	MARIA RITA CAPODACQUA		
TESTI ADOTTATI	L. SASSO LA MATEMATICA A COLORI EDIZIONE AZZURRA VOL. 5		
n°ore settimanali di lezione: 2			
Argomenti:	FUNZIONI, LIMITI E CALCOLO DIFFERENZIALE		
Metodologia		Supporti didattici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>
		Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Processi individualiz.	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezioni sincrone e asincrone su meet	
Strumenti di verifiche orali:	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Colloquio	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi pertinenti su un argomento dato	
Strumenti di verifiche scritte:		Questionario	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova semi strutturata	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova strutturata	<input checked="" type="checkbox"/>
		Prova pratica	
CRITERI DI VALUTAZIONE			
Verifiche orali: conoscenze, competenze		Verifiche scritte: conoscenze, competenze	
<p><i>Nelle verifiche sommative orali si è valutata l'acquisizione dei contenuti e la capacità di giustificare le proprie affermazioni con ragionamenti logici mettendo in relazione i contenuti studiati, nonché la capacità di utilizzare un corretto e rigoroso linguaggio scientifico.</i></p>		<p><i>Per l'insegnamento della matematica sono state effettuate verifiche scritte, a conclusione di ogni argomento trattato, dalle quali si è potuto valutare non solo le conoscenze acquisite, ma anche e soprattutto l'abilità nelle applicazioni delle regole in differenti contesti</i></p>	
Obiettivi raggiunti:	<p><i>La maggior parte degli alunni ha dimostrato di possedere una discreta conoscenza dei diversi contenuti studiati e relativa capacità di applicazione. Alcuni di essi si sono distinti per interesse, impegno serio e responsabile e partecipazione attiva al dialogo educativo con un metodo di studio regolare ed efficace, conseguendo ottimi risultati</i></p>		

MATERIA		FISICA	
DOCENTE		MARIA RITA CAPODACQUA	
TESTI ADOTTATI		Ruffo G. Lanotte N.- "Lezioni di fisica- Elettromagnetismo, Relatività e Quanti" - ed. azzurra vol. 2	
n°ore settimanali di lezione: 2			
Argomenti:		Elettrostatica-Elettrodinamica- Fenomeni magnetici	
Metodologia		Supporti didattici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>
		Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Processi individualiz.	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezioni sincrone e asincrone su meet	
Strumenti di verifiche orali:	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
	<input checked="" type="checkbox"/>	Colloquio	Analisi di progetti presentati, relazioni
	<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi pertinenti su un argomento dato	
Strumenti di verifiche scritte:		Questionario	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova semi strutturata	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova strutturata	<input checked="" type="checkbox"/>
		Prova pratica	
CRITERI DI VALUTAZIONE			
Verifiche orali: conoscenze, competenze		Verifiche scritte: conoscenze, competenze	
<p><i>Nelle verifiche orali si è valutata l'acquisizione dei contenuti e la capacità di giustificare le proprie affermazioni con ragionamenti logici mettendo in relazione i fenomeni studiati, nonché la capacità di utilizzare un corretto e rigoroso linguaggio scientifico.</i></p>			
Obiettivi raggiunti:	<p><i>La maggior parte degli alunni ha dimostrato di possedere una discreta conoscenza dei diversi contenuti studiati e relativa capacità di applicazione. Alcuni di essi si sono distinti per interesse, impegno serio e responsabile e partecipazione attiva al dialogo educativo con un metodo di studio regolare ed efficace, conseguendo ottimi risultati</i></p>		

MATERIA		Storia dell'arte	
DOCENTE		Grazia Colaianni	
TESTI ADOTTATI		Bertelli Invito all'Arte B. Mondadori	
N° ORE SETTIMANALI		3	
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale	Biblioteca	X
X	Lezione interattiva	Lavagna	X
	Lavori di gruppo	LIM	X
X	Esercitazioni guidate	Giornali e riviste	
X	Processi individualizzati	Mezzi informatici	X
	Altro:	Strumenti di laboratorio	
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione	Analisi del testo letterario o iconico	X
X	Colloquio	Analisi dei progetti, relazioni	
X	Interventi pertinenti su un argomento dato	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento	
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario	Relazione	X
	Saggio breve o articolo di giornale	Prova strutturata o semistrutturata	X
X	Analisi del testo iconico	Tavole di progettazione	
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra	Elaborazione e realizzazione plastici	
	Attività motoria individuale	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo	
N° VERIFICHE ORALI EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE: 2 3		N° VERIFICHE SCRITTE/PRATICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE : 2 4	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
La maggior parte degli alunni si attesta su un livello discreto di conoscenze			

MATERIA	LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE		
DOCENTE	PETITO ANNA MARIA		
TESTI ADOTTATI	COMPACT PERFORMER PERFORMER B2		
N° ORE SETTIMANALI	3		
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
x	Lezione frontale		Biblioteca
x	Lezione interattiva		Lavagna
x	Lavori di gruppo	x	LIM
	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
	Processi individualizzati	x	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
x	Interrogazione	x	Analisi del testo letterario o iconico
x	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
x	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
x	Analisi del testo letterario		Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale	x	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE ORALI EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE: 3		N° VERIFICHE SCRITTE/PRATICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE: 3	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti grazie all'impegno ed alla partecipazione degli studenti che hanno acquisito un metodo di studio efficace e produttivo.			

MATERIA		DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	
DOCENTE		LEZZI PIERLUIGI	
TESTI ADOTTATI		È stato utilizzato materiale didattico fornito dal docente.	
N° ORE SETTIMANALI		5	
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:	X	Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio	X	Analisi dei progetti, relazioni
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario	X	Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
X	Analisi del testo iconico	X	Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra	X	Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	X	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE ORALI EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE: 2		N° VERIFICHE SCRITTE/PRATICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE : 2	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Gli alunni al termine di quest'anno conoscono e sanno gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali (iter progettuale) e operativi inerenti alla scenografia. Conoscono e sono in grado di impiegare le principali tecniche grafiche necessarie all'ideazione dello spazio scenico, nonché alla produzione di elementi bidimensionali e tridimensionali che lo compongono.			

MATERIA	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA		
DOCENTE	DEGLI ANGELI GIOVANNI		
TESTI ADOTTATI	È stato utilizzato materiale didattico fornito dal docente.		
N° ORE SETTIMANALI	7		
METODOLOGIA	SUPPORTI DIDATTICI		
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:	X	Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio	X	Analisi dei progetti, relazioni
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario	X	Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
X	Analisi del testo iconico	X	Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra	X	Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	X	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE ORALI EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE : 2		N° VERIFICHE SCRITTE/PRATICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE : 2	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
<p>Gli alunni al termine di quest'anno conoscono e sanno gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali (iter progettuale) e operativi inerenti alla scenografia. Conoscono e sono in grado di impiegare le principali tecniche grafiche necessarie all'ideazione dello spazio scenico, nonché alla produzione di elementi bidimensionali e tridimensionali che lo compongono.</p>			

MATERIA	DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE		
DOCENTE	ORONZO SPEDICATI		
TESTI ADOTTATI	Roberto Secchi Valerio Valeri - "Metodo e Creatività"		
N° ORE SETTIMANALI	2		
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio	X	Analisi dei progetti, relazioni
	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario	X	Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
		X	Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	X	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE ORALI EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE:		N° VERIFICHE SCRITTE/PRATICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE: 4	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Gli studenti conoscono e sanno applicare le regole della prospettiva intuitiva, nei processi progettuali partendo dai semplici schizzi preliminari a mano libera di uno spazio scenico, arrivando poi al bozzetto definitivo policromo.			

MATERIA	RELIGIONE		
DOCENTE	VINCENZO PATICCHIO		
TESTI ADOTTATI	Luigi Solinas - Tutti i colori della vita - Edizione Blu - SEI		
n° ore settimanali di lezione: 1			
Argomenti:	<ul style="list-style-type: none"> • Il problema di Dio: approfondimenti. • La negazione di Dio nel mondo di oggi: ateismo. • Secolarizzazione e secolarismo. • Il volto di Dio nella rivelazione delle grandi fedi monoteiste. Dio nel Vangelo di Cristo • Persona e relazione, un rapporto nuovo tra uomo e donna. • Il messaggio cristiano sulla sessualità e l'amore, la famiglia, il matrimonio. • Bioetica: il morire umano tra eutanasia e accanimento terapeutico. Il testamento biologico, • La manipolazione genetica • La clonazione. • Etica ed ecologia: la responsabilità dei credenti di fronte al creato. • L'insegnamento sociale della Chiesa: giustizia sociale, economia solidale, valore del lavoro umano. 		
Metodologia		Supporti didattici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
		Esercitazioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Processi individualiz.	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Flipped classroom	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezioni sincrone e asincrone su meet	
			<input checked="" type="checkbox"/>
			Biblioteca
Strumenti di verifiche orali:		Interrogazione	Prova strutturata
	<input checked="" type="checkbox"/>	Colloquio	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
	<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi pertinenti su un argomento dato	Analisi di progetti presentati, relazioni
		Analisi del testo letterario e iconico	Prova pratica
Strumenti di verifiche scritte:	<input checked="" type="checkbox"/>	Tema di ordine generale	Elaborazione e realizzazione di plastici
		Saggio breve ed articolo di giornale	Esercitazione
		Analisi del testo	Questionario
	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionario	Relazione
		Prova semi strutturata	Risoluzione di esercizi e problemi
CRITERI DI VALUTAZIONE			
Verifiche orali: 2 nel trimestre 2 nel pentamestre		Verifiche scritte: 2 nel trimestre 2 nel pentamestre	

MATERIA	Scienze Motorie e Sportive		
DOCENTE	Dell'Anna Caterina		
TESTI ADOTTATI	Fiorini-Bocchi-Coretti-Chiesa "Più movimento" ed. Marietti-scuola Vol. unico		
N° ORE SETTIMANALI	2		
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario		Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
X	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
X	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
X	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE PRATICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE: 2 PENTAMESTRE: 3	A		
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
<p>La classe ha partecipato alle attività didattiche trattate ed ha svolto il programma teorici-sportivi e motori. Gli alunni hanno dimostrato partecipazione, spirito critico, autonomia e un soddisfacente senso di responsabilità nelle proprie azioni e nei confronti degli altri, cercando di creare un clima costruttivo. Gli studenti e studentesse hanno raggiunto ottimi risultati con un metodo di studio efficace e continuativo.</p>			

7.2 PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA DI ITALIANO

Libro di testo:

- Claudio Giunta: "Cuori intelligenti" G. Leopardi
- Claudio Giunta: "Cuori intelligenti" Volumi 3-4
- Claudio Giunta: Divina Commedia, Antologia

GIACOMO LEOPARDI

- la vita
- il pensiero
- la poetica del "vago e indefinito"
- Le opere
- I *Canti*:
 - L'infinito
 - A Silvia
 - La quiete dopo la tempesta
 - Il sabato del villaggio
 - Canto notturno di un pastore errante
- *Ciclo di Aspasia*
- Le *Operette morali*:
 - Dialogo della Natura e di un islandese
 - Dialogo di un venditore di almanacchi...

La letteratura risorgimentale:

La memorialistica. Il romanzo storico: Ippolito Nievo: Le confessioni di un italiano.

L'ETÀ DEL REALISMO

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

Il Positivismo

La Scapigliatura

Il romanzo europeo

Il Naturalismo francese e il romanzo sperimentale

Il Verismo italiano

G. VERGA

- la vita
- i romanzi preveristi
- la svolta verista: *Nedda*
- poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- l'ideologia verghiana
- *Vita dei campi*
 - da *Vita dei campi*: Fantasticheria (L'ideale dell'Ostrica); Rosso Malpelo
- Il ciclo dei *Vinti*
- *I Malavoglia*
 - La Prefazione
 - da *I Malavoglia*: L'addio di 'Ntoni
- Le *Novelle rusticane*, La roba
- *Mastro-don Gesualdo*

IL DECADENTISMO

Lo scenario: società, cultura, idee

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente

La poesia simbolista e il Decadentismo francese

C. Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Mallarmé:

Rimbaud: Vocali; Verlaine: Arte poetica; Mallarmé: Brezza marina.

Il romanzo decadente: O. Wilde, Il ritratto di Dorian Gray

Il Decadentismo italiano:

G. D'ANNUNZIO

- la vita e la visione del mondo
- i romanzi dell'estetismo
- Il Piacere
- le *Laudi*
 - da *Alcyone*, La sera fiesolana
 - La pioggia nel pineto
- il periodo "Notturmo"

G. PASCOLI

- la vita e la visione del mondo
- la poetica del fanciullino
- i temi della poetica pascoliana
- le soluzioni formali
- *Myricae*
 - da *Myricae*: *Lavandare, X Agosto, Novembre, Temporale.*
- I *Poemetti*
- I *Canti di Castelvecchio*
 - Nebbia*

IL PRIMO NOVECENTO

Il romanzo europeo tra sperimentazione e rinnovamento:

Kafka, Joyce, Musil, Mann, Proust.

Il romanzo italiano :

L. PIRANDELLO

- la vita e la visione del mondo
- la poetica: L'Umoreismo
- le novelle
 - da *Novelle per un anno*: *Ciaula scopre la Luna; Il treno ha fischiato*

I romanzi

- *Il fu Mattia Pascal*
- *Uno, nessuno e centomila*

Il teatro

- *Così è, se vi pare*

I. SVEVO

- la vita e i riferimenti culturali: l'influenza di Schopenhauer, di Darwin, di Freud
- I romanzi:
 - *La coscienza di Zeno*
da *La coscienza di Zeno: La Prefazione; il vizio del fumo*

TRA LE DUE GUERRE

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

Le avanguardie artistiche e letterarie

I Futuristi e i Crepuscolari

- T. Marinetti: Manifesto del Futurismo; Zang tumb tumb

La cultura in Italia:

G. Gentile: Manifesto degli intellettuali fascisti; B. Croce: Manifesto degli intellettuali antifascisti

LA POESIA

G. UNGARETTI

- la vita e la poetica
- *L'allegria*
 - da *L'allegria*,
 - Il porto sepolto
 - Veglia
 - Soldati
- *Sentimento del tempo*
 - *Il dolore* e le ultime raccolte

E. MONTALE

- la vita e la poetica
- *Ossi di Seppia*
 - Non chiederci la parola
 - Merigiare pallido e assorto
 - Spesso il male di vivere ho incontrato

U. SABA

- la vita e la poetica
- Il Canzoniere:
 - La capra*
 - Trieste*
 - Città vecchia*
 - Ulisse*

L'ERMETISMO:

S. QUASIMODO

*da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici;
L'eucalyptus: Ed è subito sera*

La letteratura del Secondo Dopoguerra: Il Neorealismo

- C. Pavese: La luna e i falò
- L. Sciascia: Il giorno della civetta

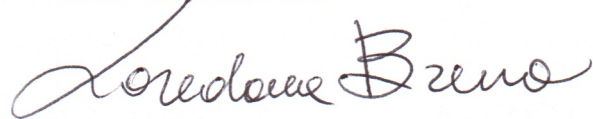
Dante Alighieri, La Divina Commedia, *Paradiso*.

La struttura del *Paradiso*

Lettura e commento dei canti I, VI, XI, XXXIII

Lecce, li 13/05/2022

Prof. ssa Loredana Bruno



GLI ALUNNI:

Dell'Angelo Custode Sarah

Ingusci Syzla

PROGRAMMA DI STORIA

Libro di testo: F. Bertini, Storia è...fatti, collegamenti e interpretazioni, vol. 3 (Dal Novecento a oggi)

SEZIONE 1 L'INIZIO DEL XX SECOLO

UNITÀ 0: INDUSTRIALIZZAZIONE E IMPERIALISMO

(ripasso, sintesi e consolidamento degli apprendimenti dell'anno precedente).

1. La Seconda rivoluzione industriale:
 - Luci e ombre della Seconda rivoluzione industriale.
2. La questione sociale e il movimento operaio:
 - Il proletariato industriale e il pensiero socialista.

UNITÀ 1: L'INIZIO DEL XX SECOLO

1. Le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali:
 - Un nuovo secolo pieno di speranze (la Belle époque).
 - Il progresso economico e sociale nell'Europa di inizio secolo.
 - Partiti di massa e nazionalismi.
2. L'Italia giolittiana:
 - Giolitti alla guida del Paese.
 - Politica estera e società.

UNITÀ 2: "L'INUTILE STRAGE": LA PRIMA GUERRA MONDIALE

1. La genesi del conflitto mondiale:
 - L'Europa alla vigilia della guerra.
2. La Grande Guerra:
 - L'inizio del conflitto.
 - La guerra infuria.
 - La pace.
 - Il bilancio della Prima guerra mondiale.

UNITÀ 3: LA RIVOLUZIONE SOVIETICA

1. La Russia di Lenin:
 - Dall'abdicazione dello zar alle Tesi d'aprile.
 - Dalla rivoluzione d'ottobre alla guerra civile.

- La nascita dell'Urss.

SEZIONE 2

IL PRIMO DOPOGUERRA: CRISI ECONOMICA E STATI TOTALITARI

UNITÀ 4: L'ITALIA SOTTO IL FASCISMO

1. Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali:
 - Il dopoguerra in Europa.
 - Il dopoguerra negli Stati Uniti.
2. Il fascismo alla conquista del potere:
 - L'Italia in crisi e il ritorno di Giolitti.
 - L'avvento del fascismo.
 - Il fascismo al potere.
3. Il fascismo Regime:
 - La politica del consenso e la scuola.
 - I Patti lateranensi e la repressione degli oppositori.
 - L'economia e la politica estera.

UNITÀ 5: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

1. Il nazismo:
 - La Germania negli anni Venti.
 - La Germania nazista.
 - La Germania del Führer.
2. Altri totalitarismi:
 - Lo stalinismo in Unione Sovietica.
 - I regimi totalitari europei.

SEZIONE 3

LA GUERRA MONDIALE E LA GUERRA FREDDA, DUE CONFLITTI CHE DIVIDONO IL MONDO

UNITÀ 6: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1. La tragedia della guerra:
 - Le prime fasi della guerra.

- La guerra diventa mondiale.
 - Gli Alleati e la Resistenza.
 - L'eccidio degli ebrei.
 - La fine della guerra.
 - L'assetto postbellico.
2. L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione:
- L'Italia divisa.

PERCORSO 7: LA GUERRA FREDDA (ideato e proposto dalla docente a partire da materiali vari)

1. La Guerra fredda divide il mondo:
- La “cortina di ferro”.
 - L'Unione sovietica e i Paesi dell'Europa orientale.
 - Gli Stati Uniti: politica interna ed estera.
2. I principali terreni di scontro tra i due blocchi:
- La guerra di Corea.
 - La “primavera di Praga” e l'intervento sovietico.
 - La crisi cubana.
 - La guerra in Vietnam.
 - La corsa allo spazio.
3. Una svolta epocale: la fine del comunismo sovietico:
- Dalla guerra in Afghanistan alla svolta di Gorbaciov.
 - La Russia dopo la caduta del muro di Berlino.
 - L'Europa dell'Est e la ex Jugoslavia.

SEZIONE 4
L'ITALIA E L'EUROPA NEL SECONDO NOVECENTO

PERCORSO 8: L'ITALIA DALLA COSTITUENTE AGLI “ANNI DI PIOMBO” (ideato e proposto dalla docente a partire da materiali vari):

1. La nascita dell'Italia democratica:
- La scelta tra Monarchia e Repubblica.
 - La Costituzione italiana.
2. Gli anni '50 e '60:
- L'Italia del centrismo e del boom economico.

- La contestazione giovanile.
 - L'«autunno caldo» del Sessantotto.
 - La strategia della tensione.
3. Gli anni '70:
- Crisi economica ed eversione.
 - Il compromesso storico.
 - Il rapimento Moro e la svolta nella lotta al terrorismo.

PERCORSO 9: IL PERCORSO DI CREAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA (ideato e proposto dalla docente a partire da materiali vari):

1. Verso l'integrazione europea:
- L'idea di Europa nel Manifesto di Ventotene.
 - Il primo passo verso l'integrazione europea: la CECA.
 - La nascita della Cee.
 - L'ampliamento della Comunità economica europea.
2. L'Unione europea.
- Il trattato di Maastricht.
 - L'ingresso dei paesi dell'Est Europa nell'UE.
 - L'unità monetaria.
 - Il Trattato di Lisbona.
3. Evoluzione e crisi dell'UE:
- L'allargamento problematico: il caso della Turchia.
 - La gestione delle migrazioni.
 - Sovranismi e populismi.
 - Il caso Brexit.

Lecce, 13/05/2022

La docente

(Prof.ssa Giulia Pellegrino)

Giulia Pellegrino

Gli alunni

Dell'Angelo Gusto Sarah

Mugosa Silvia

Programma di Filosofia

Anno Scolastico 2021/2022

Professoressa: Eugenia Epifani

U.D.A 1: LA REAZIONE ALL'HEGELISMO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

A) SCHOPENHAUER E LA FILOSOFIA DELL'ESISTENZA:

- Le vicende biografiche e le opere

- **LE RADICI CULTURALI DEL SISTEMA**
 - Il velo di Maya
 - Tutto è volontà
 - Il pessimismo: dolore, piace e noia
 - La vita umana e il pendolo
 - La sofferenza universale
 - L'illusione dell'amore
 - La potenza dell'amore; uno strumento per perpetuare la specie, tra la sessualità e la pietà
 - Le vie della liberazione dal dolore
 - Dalla "Voluntas" alla "Noluntas"
 - L'arte come contemplazione dell'universale
 - La funzione catartica dell'arte, la musica, un'evasione fugace
 - Visione meccanicistica della vita
 - Etica della pietà
 - La morale come compassione del prossimo
 - La pietà come strumento di conoscenza autentica
 - Giustizia e pietà
 - L'Ascesi
 - L'ascesi come "orrore" per la volontà di vivere
 - Le diverse forme dell'ascesi
 - Il Nirvana

B) KIERKEGAARD: VITA ED OPERE

- La difficile infanzia e la formazione intellettuale
- La "scheggia nelle carni"
- L'esistenza come possibilità e fede
- Gli stadi dell'esistenza
- Il Don Giovanni e la vita estetica
- Abramo e la vita religiosa: il paradosso e lo scandalo del cristianesimo
- La scelta di fede: l'angoscia e la malattia mortale – la fiducia in Dio

U.D.A 2: FILOSOFIA, SCIENZA, SOCIETÀ: IL POSITIVISMO E COMTE

A) IL POSITIVISMO SOCIALE ED EVOLUZIONISTICO

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo Europeo
- Il significato del termine “Positivo”
- Le tesi generali del positivismo
- Positivismo e società industriale
- Comte
- La formazione e l’allontanamento da Saint-Simon
- Il corso di filosofia positiva
- L’unione con Clotilde De Vaux
- L’orientamento religioso
- Il “bisogno fondamentale” di Comte
- La legge dei Tre Stadi
- Lo scopo della filosofia positiva
- L’unificazione delle scienze
- La sociologia statica e dinamica
- Il raggiungimento di una società perfetta
- La filosofia diventa infine religione

U.D.A 3: I MAESTRI DEL SOSPETTO: MARX, NIETZSCHE, FREUD

A) LA SCUOLA HEGELIANA: SINISTRA E DESTRA HEGELIANE

- Marx: Vita Ed Opere
- La forma e l’attività giornalistica
- Dal Liberalismo al Comunismo: Il Manifesto Del Partito Comunista
- Il contesto storico, politico, economico e sociale
- Il Capitale ed i suoi capisaldi: “Praxis”, materialismo dialettico, materialismo storico;
- La struttura e sovrastrutture o *epifenomeni*, alienazione
- Il Capitale ed il “*plus-valore*”
- Anamnesi della Storia dell’Umanità
- Dal Socialismo al Comunismo
- Aspetto pedagogico

B) LA REAZIONE AL POSITIVISMO: F.W. NIETZSCHE

- Vita e scritti
- Le fasi del filosofare nietzscheano : il primo Nietzsche, fra Apollo e Dioniso; il dio dell’ebbrezza e quello dell’armonia
- La tragedia greca unisce spirito dionisiaco e spirito apollineo
- La Filosofia come malattia e rinuncia alla vita
- L’annuncio della morte di Dio
- La morale degli schiavi
- L’annuncio del superuomo
- La volontà di potenza

- L'eterno ritorno e l'amor fati
- Collegamenti interdisciplinari con la letteratura italiana (G. D'Annunzio) e la storia dell'arte (Surrealismo)

C) LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA: FREUD

- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- L'inconscio e le vie per accedervi
- La scomposizione psicoanalitica della personalità □ La teoria della sessualità e il complesso edipico
 - Fruizione guidata: Umberto Galimberti parla di Freud
- Freud, psicologia e filosofia
- Le due soggettività
- La vita di Freud
- Le pulsioni
- L'inconscio: Es, Io e Super Io – una questione di equilibrio – le istanze sociali e la morale – il caso di Anna O. – l'Io e la nevrosi – L'isteria – il principio di piacere;
- L'essere umano: la Psiche – le fasi dello sviluppo psichico – la fase del controllo – il complesso di Edipo – Edipo e il mondo maschile – Edipo e il mondo femminile

U.D.A 4: LA FILOSOFIA DELL' ESSERE E DELL' ESISTENZA: J. J. MARITAIN

A) L'ESISTENZIALISMO

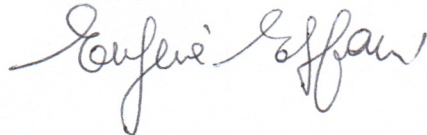
- Caratteri generali
- L'Esistenzialismo come atmosfera □
L'Esistenzialismo come filosofia

B) LA FILOSOFIA CONTEMPORANEA DI MARITAIN

- Vita e opere
- Differenze nel pensiero di Maritain
- Le diverse fasi del pensiero di Maritain
- La fine del mondo Moderno e l'Umanesimo integrale
- La filosofia dell'educazione della persona secondo Maritain

Lecce, li 13/05/2022

LA DOCENTE



GLI ALUNNI:

Dell'Angelo Costade Sarah
Lugusci Syza

DOCENTE: PETITO ANNA MARIA

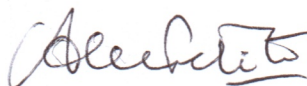
TESTI DI RIFERIMENTO

- COMPACT PERFORMER-CULTURE & LITERATURE
- PERFORMER B2

- THE VICTORIAN AGE
- LIFE IN THE VICTORIAN TOWN
- THE VICTORIAN NOVEL AND ITS DIFFERENT TRENDS
- DICKENS AND CHILDREN
- DA "OLIVER TWIST": OLIVER WANTS SOME MORE
- DICKENS AND THE THEME OF EDUCATION
- THE BRITISH EMPIRE
- NEW AESTHETIC THEORIES
- THE PRE-RAPHAELITE BROTHERHOOD
- AESTHETICISM
- OSCAR WILDE
- THE PICTURE OF DORIAN GRAY AND THE THEME OF BEAUTY
- THE EDWARDIAN AGE
- WORLD WAR I
- WORLD WAR I IN ENGLISH PAINTING WITH PAUL NASH
- MODERN POETRY WITH POUND AND ELIOT
- T.S. ELIOT AND THE ALIENATION OF MODERN MAN
- "THE WASTE LAND"
- DA "THE WASTE LAND": THE BURIAL OF THE DEAD
- ELIOT AND PICASSO
- THE MODERN NOVEL
- JAMES JOYCE AND DUBLIN
- DUBLINERS AND EPIPHANIES
- VIRGINIA WOOLF AND "MOMENTS OF BEING"
- "MRS DALLOWAY"
- WORLD WAR II AND AFTER
- THE DISTOPIAN NOVEL
- GEORGE ORWELL AND POLITICAL DYSTOPIA
- THE THEATRE OF THE ABSURD AND SAMUEL BECKETT
- "WAITING FOR GODOT: MEANING AND STRUCTURE"

Lecce, li 13/05/2022

LA DOCENTE
PROF.SSA PETITO ANNA MARIA



GLI ALUNNI:
Dell' Angelo Custodir Sarah
Iugusci Syra

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof.ssa Maria Rita Capodacqua

IL CONCETTO DI FUNZIONE

Funzione reale di una variabile reale: definizione, classificazione

Simmetrie: funzioni pari e dispari, periodiche.

Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione analitica: razionali intere, razionali fratte, irrazionali.

Cenni sulle funzioni trascendenti : goniometriche, esponenziali, logaritmiche

Segno di una funzione.

Intersezione con gli assi cartesiani

LIMITI DI FUNZIONI NUMERICHE REALI E CONTINUITA'

CONCETTO DI LIMITE E TEOREMI FONDAMENTALI

Il concetto di limite di una funzione di variabile reale

I calcoli dei limiti: limiti finiti ed infiniti

Il calcolo delle forme indeterminate

Teoremi fondamentali

CONTINUITA' DELLE FUNZIONI REALI E ASINTOTI

Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo

Punti di discontinuità

Asintoti orizzontali e verticali del diagramma di una funzione

Il grafico probabile di una funzione

CALCOLO DIFFERENZIALE ED APPLICAZIONI

DERIVATE DI FUNZIONI NUMERICHE REALI

Rapporto incrementale e concetto di derivata

La derivata e la retta tangente

Derivata delle funzioni elementari

Correlazione tra continuità e derivabilità

Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni

Derivate di ordine superiore

APPLICAZIONI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Massimi e minimi relativi

Metodo della derivata prima per determinare max e min relativi

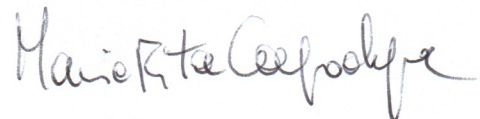
STUDIO COMPLETO DI FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE

Ricerca delle proprietà di una funzione: dominio, intersezioni con gli assi e segno della funzione, asintoti, massimi e minimi relativi

Rappresentazione grafica del diagramma di una funzione

Lecce, 13 maggio 2022

La docente



GLI ALUNNI :

Dell' Angelo Custode Sarah

Lugosa Syria

PROGRAMMA DI FISICA
Prof.ssa Maria Rita Capodacqua

CARICA ELETTRICA. LEGGE DI COULOMB.

Elettrizzazione per strofinio
Isolanti e conduttori
Elettrizzazione per contatto
La carica elettrica e la sua conservazione
Legge di Coulomb

CAMPO ELETTRICO

Il concetto di campo elettrico
Il vettore campo elettrico
Le linee di campo
Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale
Il condensatore piano

CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica
I generatori di tensione e la forza elettromotrice
Il circuito elettrico: connessioni in serie e in parallelo
La prima legge di Ohm
La conservazione dell'energia
I conduttori metallici
La corrente elettrica nei metalli, nei semiconduttori, nei liquidi e nei gas.
La seconda legge di Ohm
Conduttori Ohmici in serie e in parallelo
L'effetto Joule
L'effetto chimico

CAMPO MAGNETICO

Magneti e loro interazioni
Le linee del campo magnetico
Confronto tra campo magnetico e campo elettrico e campo gravitazionale
Forze tra magneti e correnti: esperienze di Oersted e di Faraday
Forze tra correnti
L'origine del campo magnetico
L'intensità del campo magnetico

Lecce, 13 maggio 2022

La docente

Maria Rita Capodacqua

GLI ALUNNI:

Dell'Angelo Custode Sarah

Iugusei Syra

STORIA DELL' ARTE

Anno 2021 - 2022

Classe V E

Prof.ssa Grazia Colaianni

In base al percorso storico cronologico, il programma è andato ad individuare gli aspetti essenziali dei fenomeni artistici, letti nel contesto dell'evolversi storico.

La stagione del Realismo

- Millet: il realismo edulcorato delle " Spigolatrici" e dell' "Angelus"
- Courbet : il realismo integrale nel " Funerale ad Ornans", "Gli spaccapietre" "L'atelier del pittore"
- Cenni al realismo in Italia: i Macchiaioli

Impressionismo caratteri generali del movimento

- Manet - "Colazione sull'erba", "Olympia", "Il bar delle Folies Bergères"
- Monet - " Impressione sole nascente", "La Cattedrali di Rouen", "Le ninfee"
- Renoir - " Ballo al Moulin de la Galette" ,
- Degas - " , "L'assenzio", "Lezione di danza", "

Architettura e urbanistica di fine Ottocento

- L'architettura e i nuovi materiali
- Le grandi trasformazioni urbanistiche
- I Preraffaeliti

Post-Impressionismo

- Van Gogh - "I mangiatori di Patate", "Autoritratto", " La stanza del pittore", " La notte stellata",
- Gauguin - "La visione dopo il sermone", "Ornana Maria", "Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo?",
- Cezanne - " Il ponte di Maincx ", "Giocatori di carte", Donna con caffettiera", "Montagna di Sainte-Victoire", " Le grandi bagnanti",
- Toulouse Loutrec: la nascita del manifesto pubblicitario

Divisionismo: Seraut - " Un bagno ad Amiens" , " Una domenica pomeriggio alla riva della grande Jatte", " il Circo"

- Munch - "La fanciulla malata", "Pubertá", " Il grido",

Art Nouveau caratteri generali del movimento in Europa

- La secessione di Vienna e Klimt "Giuditta", "Il Bacio"
- Barcellona: Modernismo e Gaudy - "La sagrada da famiglia", "Casa Milà"

Le avanguardie

- **L'Espressionismo francese** : i Fauves

- Matisse - "Donna con il cappello", "La gioia di vivere", "La Danza", "La stanza Rossa", "Donna in Blu"

- **Espressionismo tedesco**: Die Brucke. Esasperazione della forma e del colore

- Kirchner - "Cinque donne nella strada", "Marcella"

- Blau Reiter :caratteri generali (W.Kandinskij, K. Marc)

- **Cubismo**

- Picasso: dal periodo blu al cubismo:

"Poveri in riva al mare", "Famiglia di Saltimbanchi", " Le demoiselles d'Avignon", " Ritratto di Ambroise Vollard", "Natura Morta", "Guernica".

Futurismo

Marinetti ed il primo Manifesto

Boccioni - "La città che sale", "Stati d'animo", " Forme uniche nella continuità dello spazio"

Balla - "Dinamismo di un bambina alla ringhiera", "Compenetrazioni iridescenti"

Depero: la pubblicità del Cinzano

Dada

Duchamp ed i ready-made

"Nudo che scende le scale", "LHOOC", "Fontana", "Scolabottiglie", "Rose Sélavy", "Il grande vetro"

Bauhaus

Gropius e la realizzazione della scuola a Dessau

L'**Astrattismo** di Kandisky

Metafisica

De Chirico - "L'enigma dell'ora", "Le muse inquietanti", " Villa Romana", "I Navigatori", "La Vittoria"

Surrealismo

Dalì - "", "Sogno causato dal volo di un'ape", "Persistenza della memoria", "Il volto di Mae West2

2 La Venere con Cassetti"

GLI ALUNNI:

Dell'Angelo Custode Sarah

Luqsa Syta

Giulia Colonna

Giulia Colonna

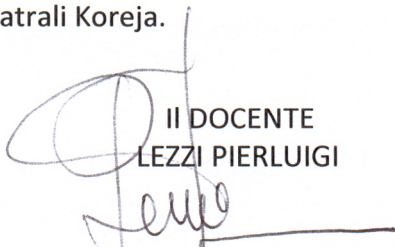
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

- Prove grafiche di esercitazione sulla prospettiva centrale a mano libera di un bozzetto scenografico con tema e soluzione cromatica a scelta dell'alunno.
- Potenziamento dell'iter progettuale attraverso esemplificazioni grafiche e visione di elaborati.
- Scale metriche, prospetti e sezioni. Progettare l'allestimento (secondo le dimensioni assegnate) di una sala mostre per esposizione di opere pittoriche e scultore completo di espositori per le diverse opere.
- Ricerca scritto grafica sull'evoluzione storica del teatro nel 900, ed applicazione dell' iter progettuale. Progetto scenografico su un'opera a scelta dell'alunno di Luigi Pirandello. Si richiedono numero 4 bozzetti preliminari, bozzetto definitivo, costumi di scena, scenotecnica e relazione finale.
- Ricerca scritto grafica sulla storia della televisione. Progetto scenografico di uno spazio televisivo, a scelta dell'alunno su: fictions, programmi di varietà ed intrattenimento. Si richiedono numero 4 bozzetti preliminari, bozzetto definitivo, scenotecnica e relazione finale.
- Progetto di un fondale scenografico per una trasmissione televisiva sul tema della legalità. Si richiedono bozzetti preliminari, bozzetto definitivo e relazione finale.
- Progetto PCTO organizzato con AMA "Accademia Mediterranea dell'Attore" per una durata del Progetto di 10 ore.
- Simulazione seconda prova con Progetto a scelta dell'alunno su tre opzioni. Si richiedono numero 4 bozzetti preliminari, bozzetto definitivo, scenotecnica e relazione finale.

INCONTRI, SPETTACOLI, USCITE DIDATTICHE

- Incontro con la dott.ssa Elsa Valeria Mignone. progetto "A voce alta" dei Cantieri teatrali Koreja. Sul tema della legalità.
- Performance per la "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne".
- Partecipazione al progetto "wow! Open day"
- Partecipazione al progetto "Open-lab"
- Spettacolo teatrale "La riparazione" presso i Cantieri teatrali Koreja.

Lecce, li 13/05/2022


II DOCENTE
LEZZI PIERLUIGI
GLI ALUNNI:

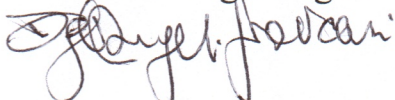
Dell'Angelo Custode Sarah
Ingusa Syra

Programma di Laboratorio di Scenografia

- Prove grafiche di esercitazione sulla prospettiva centrale a mano libera di un bozzetto scenografico con tema e soluzione cromatica a scelta dell'alunno.
- Potenziamento dell'iter progettuale attraverso esemplificazioni grafiche e visione di elaborati.
- Scale metriche, prospetti e sezioni. Progettare l'allestimento (secondo le dimensioni assegnate) di una sala mostre per esposizione di opere pittoriche e scultore completo di espositori per le diverse opere.
- Ricerca scritta grafica sull'evoluzione storica del teatro nel 900, ed applicazione dell'iter progettuale. Progetto scenografico su un'opera a scelta dell'alunno di Luigi Pirandello. Si richiedono numero 4 bozzetti preliminari, bozzetto definitivo, costumi di scena, scenotecnica e relazione finale.
- Ricerca scritta grafica sulla storia della televisione. Progetto scenografico di uno spazio televisivo, a scelta dell'alunno su: fictions, programmi di varietà ed intrattenimento. Si richiedono numero 4 bozzetti preliminari, bozzetto definitivo, scenotecnica e relazione finale.
- Progetto di un fondale scenografico per una trasmissione televisiva sul tema della legalità. Si richiedono bozzetti preliminari, bozzetto definitivo e relazione finale.
- Realizzazione di modellini teatrali sul tema del teatro Pirandelliano in collaborazione con il docente di progettazione.
- Elaborazione grafica al computer di scenografie sia teatrali che televisive con utilizzo del programma sketchup e Blender.
- elaborazione grafica di costumi teatrali del teatro del 900 con particolare riferimento al teatro della bauhaus
- elaborati grafici sulla prospettiva teatrale nei vari metodi prospettici

Lecce, 13/05/2022

GLI ALUNNI :
Dell'Angelo Gustode Sarah
Lugnesel Syzia

Il docente
Giovanni Degli Angeli


PROGRAMMA DI DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE

Anno Scolastico 2021-2022

Classe V E. Programma svolto

prof. ORONZO SPEDICATI

- La prospettiva lineare: concetti e regole fondamentali;
- Gli elementi di riferimento, la costruzione del disegno prospettico, le variabili prospettiche fondamentali;
- Cerchio di distanza e cono ottico;
- Le quattro regole fondamentali della prospettiva;
- La prospettiva centrale intuitiva, le griglie prospettiche;
- I concetti fondamentali della prospettiva centrale, accidentale e teatrale (o scenica);
- Procedure di restituzione geometrica e proiettiva;
- Evoluzione architettonica del teatro: analisi dei cambiamenti architettonici dello spazio teatrale;
- Prospettiva centrale di scenografie;
- Prospettiva centrale di un'opera di Pirandello;
- Prospettiva centrale scenografia Aida;
- Prospettiva centrale di un palco per concerti rock

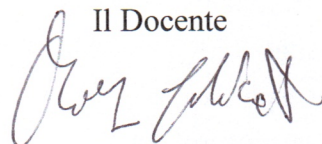
Lecce, 13/05/2022

GLI ALUNNI

Dei' Angelo Custode Sarah

Ingosci Syzia

Il Docente



Scienze Motorie e Sportive

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma di Scienze Motorie e Sportive è stato svolto nei campi di pallavolo e di basket della palestra scoperta della scuola ed al primo piano dell'edificio per il tennis da tavolo e il calcio balilla.

Le lezioni teoriche, invece, sono state svolte in classe con argomenti tecnici per i giochi sportivi di squadra, fisiologici e anatomici del corpo umano.

Programma pratico

L'organizzazione del corpo umano:

- Esercitazioni propriocettive;
- Stretching attivo e passivo;
- Spinte, slanci, circonduzioni, torsione a carico naturale;
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico

Gli schemi motori e loro caratteristiche:

- Esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica;
- Esercizi in varietà di ritmo ed ampiezza.
- Lateralità e destrezza fine;
- Corsa, salti ed andature di atletica

Potenziamento fisiologico:

- Potenziamento arti inferiori (quadricipite, bicipite femorale, glutei);
- Potenziamento arti superiori (bicipite brachiale, tricipite, deltoide);
- Muscolatura addominale paravertebrale.

Capacità condizionali:

- Velocità;
- Forza esplosiva;
- Resistenza aerobica.

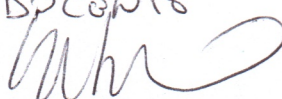
Con/senza piccoli attrezzi (funicella, tappetini, palle, racchette, volani, ecc.).

Giochi sportivi di squadra: Fondamentali individuali e di squadra

- Pallavolo
- Basket
- Calcio

Programma teorico

Le regole del sport:

DPCOPIE


- Far play

Olimpiadi

- Antiche e moderne
- La regina delle olimpiadi: l'atletica
- Corsa, salti, lanci e marcia
- paralimpiadi

Apparato locomotore:

- Apparato muscolare;
- Apparato scheletrico;

Alterazioni dell'apparato muscolo-scheletrico:

- Vizi del portamento;
- Parmorfismi;
- Dismorfismi (arti inferiori e della colonna vertebrale).

Saper utilizzare il corpo e il movimento in funzione dello star bene

- Posture corrette.

Conoscere e praticare le varie attività sportive, badminton:

- Cenni storici;
- Tecnica e colpi base;
- Regolamento;
- Parabadminton.

Lecce, li 13/05/2022

prof.ssa Caterina Dell'Anna



GLI ALUNNI :
Dell'Angelo Custode Sarah
Luquesi Syra

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2021/2022

Prof. Vincenzo Patocchio Docente di Religione Cattolica

Classe Quinta

FINALITA'

L'I.R.C. ha concorso al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo la maturazione dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della R.C. e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo, utilizzando metodologie e strumenti della scuola.

L'I.R.C. si è attenuto ai principi del cattolicesimo al fine di orientare gli alunni alla ricerca dei significati e dei valori dell'esistenza e a comprendere come la dimensione religiosa e culturale sia connessa e complementare e contribuisca proprio per la sua natura allo sviluppo della libertà, della responsabilità e della convivenza democratica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Gli obiettivi iniziali erano:

- ricerca e rielaborazione personale dei significati dell'esistenza, nell'incontro con l'esperienza religiosa;
- conoscere il profilo fondamentale della storia della salvezza attraverso l'accostamento sistematico alle fonti bibliche.

Il raggiungimento parziale dei suddetti obiettivi specifici ha favorito la limitata maturazione delle seguenti competenze:

- Capacità di elaborare un progetto di vita sulla base di un'obiettiva conoscenza della propria identità personale e culturale, delle proprie aspirazioni, delle proprie attitudini.
- Capacità di comprendere il significato positivo del cristianesimo e in particolare dell'esperienza religiosa.
- Consapevolezza della centralità di Cristo nella storia della salvezza e del valore del suo insegnamento di amore per i credenti e per tutti gli uomini.
- Corretta comprensione della chiesa e del suo contributo alla vita della società, della cultura e della storia dell'umanità.
- Maturazione di una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita, criticamente motivati nel confronto con i valori del cristianesimo, quelli di altre religioni e sistemi di significato presenti nella società.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- Il problema di Dio: approfondimenti.
- La negazione di Dio nel mondo di oggi: ateismo.
- Secolarizzazione e secolarismo.
- Il volto di Dio nella rivelazione delle grandi fedi monoteiste. Dio nel Vangelo di Cristo
- Persona e relazione, un rapporto nuovo tra uomo e donna.
- Il messaggio cristiano sulla sessualità e l'amore, la famiglia, il matrimonio.
- Bioetica: il morire umano tra eutanasia e accanimento terapeutico. Il testamento biologico,
- La manipolazione genetica
- La clonazione.
- Etica ed ecologia: la responsabilità dei credenti di fronte al creato.
- L'insegnamento sociale della Chiesa: giustizia sociale, economia solidale, valore del lavoro umano.

Lecce, 15 maggio 2022

52

GLI ALUNNI:
Dell'Angelo GUSTO DE SARAH
Lugaresi SYZIA

1

Il docente

Vincenzo Patocchio

7. VALUTAZIONE

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

IL C. di C. ritiene che la valutazione degli alunni debba tener conto sia del raggiungimento degli obiettivi didattici (conoscenze, capacità e competenze) sia di quelli educativi (frequenza, partecipazione, interesse, impegno) in relazione ai livelli di partenza.

Pertanto, ha adottato i parametri valutativi stabiliti nel PTOF e riportati nella seguente griglia:

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	COMPORAMENTI	VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	PROVE STRUTTURATE %
1	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia. Anche se guidato non riesce ad applicare le conoscenze minime.	Non è in grado di comunicare in modo autonomo i concetti più elementari.	Partecipazione: passiva. Impegno: nullo. Metodo: inesistente.	2	Assolutamente insufficiente	0 - 15
2	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Scarsa autonomia. Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'esecuzione di semplici esercizi.	Comunica in modo stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti e processi elementari.	Partecipazione: discontinua/saltuaria. Impegno: debole. Metodo: disorganizzato.	3-4	Gravemente insufficiente	16 - 40
3	Conoscenze superficiali e generiche, incerte ed incomplete.	Limitata autonomia. Applica parzialmente le conoscenze, con qualche errore e numerose imprecisioni.	Comunica in modo incerto, non sempre adeguato; coglie in modo superficiale ed incompleto i concetti e le relazioni fondamentali di fatti e processi.	Partecipazione: sollecitata. Impegno: discontinuo. Metodo: ripetitivo.	5	Insufficiente	41 - 54
4	Conoscenze di ordine generale degli elementi essenziali, ma non approfondite	Parziale autonomia. Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi con alcune incertezze. Semplice rielaborazione delle conoscenze.	Comunica in modo semplice ed adeguato; coglie gli aspetti fondamentali di fatti, processi e relazioni; manifesta qualche incertezza nei collegamenti tra relazioni, fatti e processi.	Partecipazione: adeguata. Impegno: continuo. Metodo: organizzato	6	Sufficiente	55 - 64
5	Conoscenze ampie e sostanzialmente complete.	Autonomia nella sintesi e nella rielaborazione, ma con scarso approfondimento. Affronta compiti anche complessi in modo accettabile con lievi imprecisioni.	Comunica in modo chiaro e appropriato; esegue autonomamente compiti ed attività assegnate; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti; rielabora fatti relazioni e processi anche interdisciplinari.	Partecipazione: attiva. Impegno: notevole. Metodo: organizzato.	7-8	DiscretoBuono	65 - 84
6	Conoscenze complete, precise e approfondite	Autonomia e rielaborazione approfondita. Affronta autonomamente compiti complessi e applica le conoscenze in modo corretto.	Comunica in modo efficace, appropriato ed articolato; collega conoscenze di diversi ambiti disciplinari; analizza in modo critico; trova soluzioni adeguate a problemi complessi.	Partecipazione: costruttiva/propositiva. Impegno: notevole. Metodo: elaborativo /personalizzato	9-10	Ottimo	85-100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE APPRENDIMENTI A.S. 2021/2022

INDICATORI	Descrittori di osservazione	1 - 2		3 - 4		5 - 6		7 - 8		9 - 10	
		CONOSCENZE	Conoscenze disciplinari	Nessuna / Quasi inesistenti	Conoscenze parziali e lacunose	Conoscenze minime e talvolta imprecise	Conoscenze essenziali e parzialmente approfondite	Conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi			
ABILITA	Rielaborazione e utilizzazione delle conoscenze	Nessuna / Quasi inesistenti	Compie analisi errate e svolge un lavoro scarso e lacunoso	Compie analisi parziali	Compie analisi corrette e rielabora in modo appropriato e completo	Rielabora correttamente, in modo autonomo e critico e situazioni complesse					
	Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici	Nessuna / Quasi inesistenti	Si esprime in modo scorretto e improprio	Si esprime in modo semplice ma parzialmente corretto	Esponde in modo corretto ed appropriato	Esponde in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato					
	Completezza e precisione del lavoro svolto	Nessuna / Quasi inesistenti	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Applica le conoscenze anche se con qualche errore	Applica le conoscenze autonomamente	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi					
COMPETENZE	Utilizzo degli strumenti di lavoro (anche tecnologie digitali in DAD)	Nessuna / Quasi inesistenti	Utilizza gli strumenti di lavoro proposti mostrando evidenti difficoltà	Utilizza gli strumenti proposti in modo semplice ma corretto	Utilizza gli strumenti di lavoro in modo corretto e ne identifica di nuovi in autonomia	Utilizza gli strumenti di lavoro in modo appropriato sfruttando strumenti efficaci anche identificati autonomamente					
	Interesse e approfondimento autonomo	Nessuna / Quasi inesistenti	Dimostra scarso interesse e volontà ad approfondire l'attività proposta svolgendo il lavoro in modo superficiale	Solo se sollecitato, si interessa ed approfondisce l'attività in modo corretto	Dimostra interesse ed Approfondisce in modo corretto l'attività proposta	Dimostra estremo interesse e volontà di approfondire in maniera autonoma e corretta l'attività proposta					
	Metodo e capacità di gestione del lavoro	Nessuna / Quasi inesistenti	Non rispetta le consegne e i tempi previsti	Rispetta i tempi e le consegne assegnate limitandosi allo svolgimento delle stesse	Rispetta i tempi e le consegne del materiale assegnato dimostrando buone capacità di organizzazione del lavoro	Rispetta tempi, consegne e approfondisce in modo corretto, autonomamente, le attività proposte					
PARTECIPAZIONE	Assiduità nella presenza	Nessuna / Quasi inesistenti	È presente saltuariamente alle lezioni	Partecipa in modo selettivo alle attività proposte	Partecipa con costanza alle attività proposte	È sempre presente alle attività proposte					
	Partecipazione attiva alle lezioni	Nessuna / Quasi inesistenti	Non partecipa attivamente alle lezioni	Partecipa, solo se sollecitato, alle attività	Partecipa attivamente alle lezioni	Partecipa attivamente alle lezioni e talvolta in modo propositivo,					

						anche a supporto dei compagni
Capacità di relazione	Nessuna / Quasi inesistenti E non sussistono problematiche personali specifiche che ne inficiano il rendimento	Rispetta a fatica i turni di parola e, solo dopo richiami, riesce a relazionarsi con il gruppo classe	Riesce a relazionarsi con i compagni e il docente rispettando in maniera sufficiente mostrando interesse solo per alcuni ambiti	Si relaziona in modo corretto e rispettoso con i compagni e il docente, creando occasioni di crescita e di miglioramento dell'ambiente didattico-disciplinare	Rispetta i turni di parola, scegliendo i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente collaborando con il gruppo classe nella gestione degli impegni e creando occasioni di crescita e di miglioramento dell'ambiente didattico-disciplinare	

GUIDA ALL'UTILIZZO DEI DESCRITTORI

Conoscenze disciplinari	Valuta le conoscenze disciplinari specifiche che lo studente dimostra di aver acquisito in seguito alle attività svolte
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici	Valuta la capacità dell'alunno di esprimere i concetti utilizzando una forma corretta e avvalendosi dello specifico linguaggio tecnico della disciplina
Rielaborazione ed utilizzazione delle conoscenze	Valuta la capacità dello studente di far uso delle conoscenze precedentemente, disciplinari e o trasversali, acquisite sia nella verifica di quanto prodotto nel particolare lavoro assegnato sia in contesti diversi
Completezza e precisione del lavoro svolto	Valuta la capacità di portare a compimento un lavoro assegnato sviluppandolo, anche in modo autonomo, rispetto a quanto inizialmente indicato dal docente
Utilizzo degli strumenti di lavoro	Si fa riferimento agli strumenti cui l'alunno può avere accesso. Ad esempio nello studio di un argomento interdisciplinare l'avvalersi di materiale reperibile su altri testi o in rete al fine di ampliare, approfondire o dare un'impronta originale al modo di affrontare il compito proposto.
Interesse e approfondimento autonomo	Valuta l'interesse che lo studente mostra nei riguardi della disciplina oggetto di studio nonché la volontà di approfondire, anche in modo autonomo, il lavoro svolto dal docente arricchendo anche con contenuti multidisciplinari
Metodo e capacità di gestione del lavoro	Valuta l'efficacia e l'efficienza del metodo di lavoro adottato dall'allievo nonché la capacità di gestire lo stesso, tanto rispetto ai tempi di consegna degli elaborati svolti quanto alla qualità generale, alla chiarezza ed alla eventuale riutilizzabilità del materiale prodotto (ad esempio la produzione di appunti di elevata qualità riutilizzabili efficacemente nello studio autonomo)
Assiduità nella presenza	Valuta la costanza che lo studente dimostra nella frequenza alle attività didattiche proposte, tenuto conto delle eventuali oggettive condizioni di impedimento per la presenza alla lezione
Partecipazione attiva alle lezioni	Valuta la partecipazione dello studente durante le lezioni, considerando parametri fondamentali la presenza attiva alle lezioni, gli interventi costruttivi oltre che stimolanti per approfondire ulteriormente i contenuti oggetto della specifica attività.
Capacità di relazione	Valuta la capacità che il singolo studente dimostra nelle dinamiche relazionali del gruppo classe nonché della relazione docente/discendente, mettendo in luce gli aspetti fondamentali del rispetto reciproco e del supporto costruttivo all'integrità del gruppo classe.

8.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto di condotta è assegnato in base alle norme comportamentali stabilite dal Collegio dei Docenti come previsto dal D.M. n°5/2009 Valutazione del comportamento. In base al D.L. 137/2008, convertito nella legge 169/08, i voti inferiori a sei comportano la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

OBIETTIVO: EDUCARE A VIVERE DEMOCRATICAMENTE		
DESCRITTORI	LIVELLI	VOTO DI CONDOTTA
Mantiene atteggiamenti rispettosi ed educati nei confronti degli altri, riconoscendone i diritti e i ruoli	In maniera: esemplare ottima buona discreta globalmente sufficiente Presenza di sanzioni disciplinari, sospensioni	10 9 8 7 6 5
Rispetta i regolamenti dell'Istituto e le disposizioni emesse con circolari o con altre comunicazioni	In maniera: esemplare ottima buona discreta globalmente sufficiente Presenza di sanzioni disciplinari, sospensioni	10 9 8 7 6 5
OBIETTIVO: PARTECIPARE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA		
DESCRITTORI	LIVELLI	VOTO DI CONDOTTA
Rispetta le scadenze (consegna compiti in classe e lavori domestici, interrogazioni, verifiche, possesso del materiale scolastico...)	In maniera: esemplare ottima buona discreta globalmente sufficiente Presenza di sanzioni disciplinari, sospensioni	10 9 8 7 6 5
Rispetta gli orari	Sempre; Abitualmente (assenze e/o ritardi occasionali e chiaramente giustificati; Assenze e/o ritardi occasionali ma non tempestivamente giustificati; Assenze e/o ritardi frequenti e non tempestivamente giustificati; Assenze e/o ritardi frequenti, soprattutto in concomitanza con verifiche scritte e orali; Assenze superiori a 1/3 del monte-ore e non dovute a comprovati motivi di salute.	10 9 8 7 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE COMPORTAMENTO A.S. 2021/2022

OBIETTIVO: EDUCARE A VIVERE DEMOCRATICAMENTE		
DESCRITTORI	LIVELLI E VOTO CORRISPONDENTE in presenza	
Mantiene atteggiamenti rispettosi e educati nei confronti degli altri, riconoscendone i diritti e i ruoli	In maniera esemplare → 10 In maniera ottima → 9 In maniera buona → 8 In maniera discreta → 7 In maniera globalmente sufficiente → 6 In maniera insufficiente → 5	
Rispetta i regolamenti dell'Istituto e le disposizioni emesse con circolari o con altre comunicazioni	In maniera esemplare → 10 In maniera ottima → 9 In maniera buona → 8 In maniera discreta → 7 In maniera globalmente sufficiente → 6 In maniera insufficiente → 5	
OBIETTIVO: PARTECIPARE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA		
DESCRITTORI	LIVELLI E VOTO CORRISPONDENTE in presenza	
Rispetta le scadenze (consegna compiti in classe e lavori domestici, interrogazioni, verifiche, possesso del materiale scolastico)	In maniera esemplare → 10 In maniera ottima → 9 In maniera buona → 8 In maniera discreta → 7 In maniera globalmente sufficiente → 6 In maniera insufficiente → 5	
Rispetta gli orari	Sempre → 10 Abitualmente (assenze e/o ritardi occasionali e chiaramente giustificati) → 9 Assenze e/o ritardi occasionali ma non tempestivamente giustificati → 8 Assenze e/o ritardi frequenti e non tempestivamente giustificati → 7 Assenze e/o ritardi frequenti, soprattutto in concomitanza con verifiche scritte e orali → 6 Assenze superiori a 1/3 del monte-ore e non dovute a comprovati motivi di salute → 5	

8.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il C. di C. si basa sui criteri stabiliti nel PTOF che vengono di seguito riportati:

Il Credito Scolastico viene attribuito in base

- alla media dei voti conseguita dallo studente in sede di valutazione finale (se la parte decimale è $\leq 0,5$ viene attribuito il punteggio inferiore della fascia corrispondente, se $> 0,5$ il punteggio superiore)
- integrato con eventuale credito formativo (sempre entro la fascia di punteggi corrispondente alla media) derivante da
- partecipazione ad attività o progetti interni di Istituto con superamento di prova finale e certificazione
- partecipazione ad attività o progetti esterni che abbiano attinenza con le finalità formative del PTOF realizzati da Enti accreditati per la formazione (Università, Istituzioni scolastiche, Enti territoriali) con esame finale e/o certificazione di competenze professionali.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi

L'articolo 12 del DPR 328/98 definisce credito formativo ogni qualificata esperienza culturale artistica, di formazione professionale, sportiva, di attività lavorativa e di volontariato, debitamente documentate da Enti, associazioni, Istituzioni con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, da consegnare entro il 15 Maggio dell'anno scolastico in corso, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato.

Le certificazioni acquisite all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica e consolare.

Il credito formativo viene assegnato secondo i seguenti punteggi:

- Partecipazione degli alunni a corsi PON/Progetti PTOF 0,50
- Partecipazione a stage (modulo min. 10 ore) 0,10
- Partecipazione a concorsi e gare provinciali, regionali, nazionali da 0,25 a 0,50
- Partecipazione dell'intera classe ad attività/progetti curricolari 0,10
- Altra esperienza qualificata e documentata (a discrezione del C.d.C.) 0,10

I punteggi si sommano alla media dei voti per la determinazione del credito scolastico (restando comunque sempre all'interno della fascia di credito corrispondente alla media dei voti).

8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto e efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + a

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA INDIRIZZO SCENOGRAFIA

CLASSE _____		CANDIDATO _____	
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO/20	PUNTEGGIO/10
Correttezza dell'iter progettuale	a) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera <u>pienamente completa/organica</u>	5	2,5
	b) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera <u>completa</u>	4	2
	c) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera <u>essenziale</u>	3	1,5
	d) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera <u>carente</u>	2	1
	e) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera <u>gravemente carente</u>	1	0,5
Pertinenza e coerenza con la traccia	a) Elabora un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera <u>piena /ampia</u>	4	2
	b) Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera <u>puntuale/ adeguata</u>	3	1,5
	c) Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera <u>essenziale/generica</u>	2	1
	d) Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera <u>parziale/lacunosa</u>	1	0,5
Padronanza dei metodi di rappresentazione nell'uso degli strumenti, delle tecniche, dei materiali.	a) Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali <u>piena/ampia</u>	4	2
	b) Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. <u>adeguata</u>	3	1,5
	c) Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. <u>essenziale/parziale</u>	2	1
	d) Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. <u>scarsa/inadeguata</u>	1	0,5
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	a) Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera <u>ampia</u>	4	2
	b) Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera <u>completa</u>	3	1,5
	c) Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera <u>adeguata</u>	2	1
	d) Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera <u>limitata</u>	1	0,5
Efficacia comunicativa	a) Comunica con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: illustrare, descrivere e motivare le scelte fatte in maniera <u>pienamente/soddisfacente</u>	3	1,5
	b) Comunica con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: illustrare, descrivere e motivare le scelte fatte in maniera <u>adeguata/appropriata</u>	2	1
	c) Comunica con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: illustrare, descrivere e motivare le scelte fatte in maniera <u>limitata</u>	1	0,5
TOTALE		/20	/10

Tabella1
Conversione
credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella2
Conversione
punteggio prima
prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella3
Conversione
punteggio seconda
prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

8. DOCUMENTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SVOLTA IL 29/04/2022

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano - Tipologia A

Luigi Pirandello

Il "suicidio" di Adriano Meis (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVI)

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito¹ insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia². Esse, Romilda³ e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me...

Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...

Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno⁴? Uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso⁵ che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano⁶ palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma – sul punto – un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria.

– Qua, – dissi, quasi inconsciamente, tra me, – su questo parapetto... il cappello ... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino⁷, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! Un sussulto di gioia, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis doveva uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana⁸ per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto⁹ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a

tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui.

Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, Adriano Meis s'uccideva. Non c'era altra via di scampo per me!

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito. Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che – vedendomi da un pezzo sul ponte – si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima la Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis¹⁰: Adriano Meis. Che altro? nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto¹¹, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il provvidenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro

1. **d'un subito**: *d'improvviso*.

2. **Stia**: fiume le cui acque alimentano il mulino dove era stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto scambiato per Mattia Pascal.

3. **Romilda**: la moglie di Mattia Pascal.

4. **Miragno**: si tratta del luogo di nascita di Mattia Pascal.

5. **esoso**: *che è costato parecchio*.

6. **pastrano**: *cappotto*.

7. **gora del molino**: *canale che porta l'acqua al mulino*.

8. **Adriana**: la figlia del signor Paleari, l'affittacamere dove abita Adriano Meis. Adriana e Adriano sono innamorati.

9. **farabutto**: il cognato di Adriana che in un alterco ha offeso il Meis.

10. **lapis**: *matita*.

11. **cheto**: *in silenzio*.

Comprensione e analisi

1. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano?

2. In quale persona avviene la narrazione dei fatti? Il personaggio narrante e il lettore sono a conoscenza degli stessi fatti o uno dei due ha una maggiore informazione?

3. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni.

4. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato? 5. È possibile individuare nel testo, sebbene in controluce, riferimenti a una sorta di "messa in scena" teatrale? Nel rispondere, considera anche dettagli apparentemente irrilevanti (scenari, gesti, oggetti ecc.) della narrazione.

Interpretazione

A partire dal brano analizzato, e tenendo presente i fondamentali presupposti della poetica pirandelliana, sviluppa una riflessione complessiva sul tema del rapporto fra vita e morte considerando

sia altre opere narrative dell'autore che conosci, sia la sua produzione teatrale in riferimento a quanto da te letto o visto in rappresentazione scenica.

Analisi e produzione di un testo argomentativo - Tipologia B

Italo Calvino Vedere la città

Per vedere una città non basta tenere gli occhi aperti. Occorre per prima cosa scartare tutto ciò che impedisce di vederla, tutte le idee ricevute, le immagini precostituite che continuano a ingombrare il campo visivo e la capacità di comprendere. Poi occorre saper semplificare, ridurre all'essenziale l'enorme numero d'elementi che a ogni secondo la città mette sotto gli occhi di chi la guarda, e collegare i frammenti sparsi in un disegno analitico e insieme unitario, come il diagramma d'una macchina¹, dal quale si possa capire come funziona.

Il paragone della città con la macchina è nello stesso tempo pertinente e fuorviante. Pertinente perché una città vive in quanto funziona, cioè serve a viverci e a far vivere. Fuorviante perché a differenza delle macchine che sono create in vista d'una determinata funzione, le città sono tutte o quasi il risultato d'adattamenti successivi a funzioni diverse, non previste dal loro impianto precedente. (Penso alle città italiane, con la loro storia di secoli o di millenni).

Più che quello con la macchina, è il paragone con l'organismo vivente nell'evoluzione della specie, che può dirci qualcosa d'importante sulla città: come nel passare da un'era all'altra le specie viventi adattano i loro organi o scompaiono, così le città. E non bisogna dimenticare che nella storia dell'evoluzione ogni specie si porta dietro caratteri che sembrano relitti di altre ere in quanto non corrispondono più a necessità vitali, ma che magari un giorno, in mutate condizioni ambientali, saranno quelli che salveranno la specie dall'estinzione. Così la forza della continuità d'una città può consistere in caratteri ed elementi che oggi sembrano prescindibili perché dimenticati o contraddetti dal suo funzionamento odierno.

Lento e rapido che sia, ogni movimento in atto nella società deforma e riadatta – o degrada irreparabilmente – il tessuto urbano, la sua topografia, la sua sociologia, la sua cultura istituzionale e la sua cultura di massa (diciamo: la sua antropologia). Crediamo di continuare a guardare la stessa città, e ne abbiamo davanti un'altra, ancora inedita, ancora da definire, per la quale valgono «istruzioni per l'uso» diverse e contraddittorie, eppure applicate, coscientemente o meno, da gruppi sociali di centinaia di migliaia di persone.

[...] È con occhi nuovi che oggi² ci si pone a guardare la città, e ci si trova davanti agli occhi una città diversa, dove composizione sociale, densità d'abitanti per metro quadrato costruito, dialetti, morale pubblica e familiare, divertimenti, stratificazioni del mercato, modi di ingegnarsi a sopperire alle deficienze dei servizi, di morire o sopravvivere negli ospedali, di imparare nelle scuole o per la strada, sono elementi che si compongono in una mappa intricata e fluida, difficile a ricondurre all'essenzialità d'uno schema. Ma è di qui che bisogna partire per capire – primo – come la città è fatta, e – secondo – come la si può rifare.

Infatti, la chiarezza critica della negatività d'un processo ormai avanzato³ non può oggi bastarci: questo tessuto⁴ con le sue parti vitali (anche se solo d'una vitalità biologica e non razionale) e con le sue parti disgregate o cancerose è il materiale da cui la città di domani prenderà forma, in bene o in male, secondo il nostro intento se avremo saputo *vedere* e intervenire oggi, o contro di

esso nel caso contrario. Tanto più l'immagine che trarremo dall'oggi sarà negativa, tanto più occorrerà proiettarci una possibile immagine positiva verso la quale tendere.

(I. Calvino, *Gli dèi della città*, in *Una pietra sopra*, Einaudi, Torino 1995)

1. diagramma d'una macchina: rappresentazione grafica delle possibili fasi di funzionamento di una macchina. **2. oggi:** si riferisce alle trasformazioni degli anni Sessanta e Settanta (in particolare alla grande crescita urbana legata allo sviluppo industriale e alla migrazione verso le città del Nord Italia).

3. chiaroveggenza critica ... avanzato: la capacità intellettuale di individuare meglio di altri gli aspetti negativi di un processo già da tempo in corso.

4. questo tessuto: la città di oggi.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo.

2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Calvino nel passo?

3. In che modo l'autore conduce le sue argomentazioni? In prima persona o in forma impersonale? Riporta alcuni esempi per sostenere la tua risposta. Poi spiega il legame tra la forma scelta e l'effetto che provoca sul lettore.

4. Nel testo compaiono molti termini che si riferiscono al campo semantico della vista. Individuane alcuni e prova a spiegare in che modo questa scelta lessicale contribuisce a trasmettere il messaggio dell'autore.

PRODUZIONE

Ritieni ancora attuale l'argomentazione di Calvino? Perché? Se sei d'accordo con la sua tesi, prosegui il tuo discorso adducendo nuovi argomenti a favore, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Ad esempio, quali sono secondo te le principali sfide per le grandi città di oggi? Per argomentare il tuo punto di vista puoi fare riferimento alle tue esperienze e alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO. La necessità dell'uso della forza

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano.

Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

B. Obama, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria".

Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria".

Progettare un elaborato riguardante il fenomeno dell'**Immigrazione**.

Sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso degli studi, coniugando le esigenze espressive e concettuali con le necessità strutturali, il candidato sviluppi una personale proposta progettuale sul tema proposto, scegliendo una delle tre opzioni seguenti:

1. il candidato progetti la scenografia per un solo atto di un'opera teatrale.
2. il candidato progetti la scenografia per un programma televisivo di divulgazione culturale incentrato sull'argomento proposto.
3. il candidato progetti l'allestimento espositivo per una mostra sull'argomento proposto.

Nelle scelte progettuali dovrà esaltare tutti gli aspetti più significativi dello studio stesso, in riferimento alle personali sensazioni e secondo le proprie esigenze espressive, con soluzioni inerenti tecniche tradizionali o le tecnologie attuali.

Le dimensioni e le caratteristiche dello spazio sono a scelta del candidato.

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari, con note chiarificatrici che accompagnano il percorso espressivo;
- Bozzetto definitivo policromo, in scala a scelta del candidato, realizzato con tecniche grafico-pittoriche a scelta;
- Disegni esecutivi di una parte rappresentativa della scenografia e illustrazioni grafico-scritte degli aspetti tecnici essenziali dell'allestimento;
- Eventuale bozzetto grafico-pittorico di un costume;
- Relazione che illustri le caratteristiche della propria idea progettuale, i materiali usati ed eventuali schede tecniche.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

Gli alunni con PEI e PDP potranno inoltre usare strumenti compensativi (lavagna luminosa, griglie prospettiche, fotocopie ecc.).

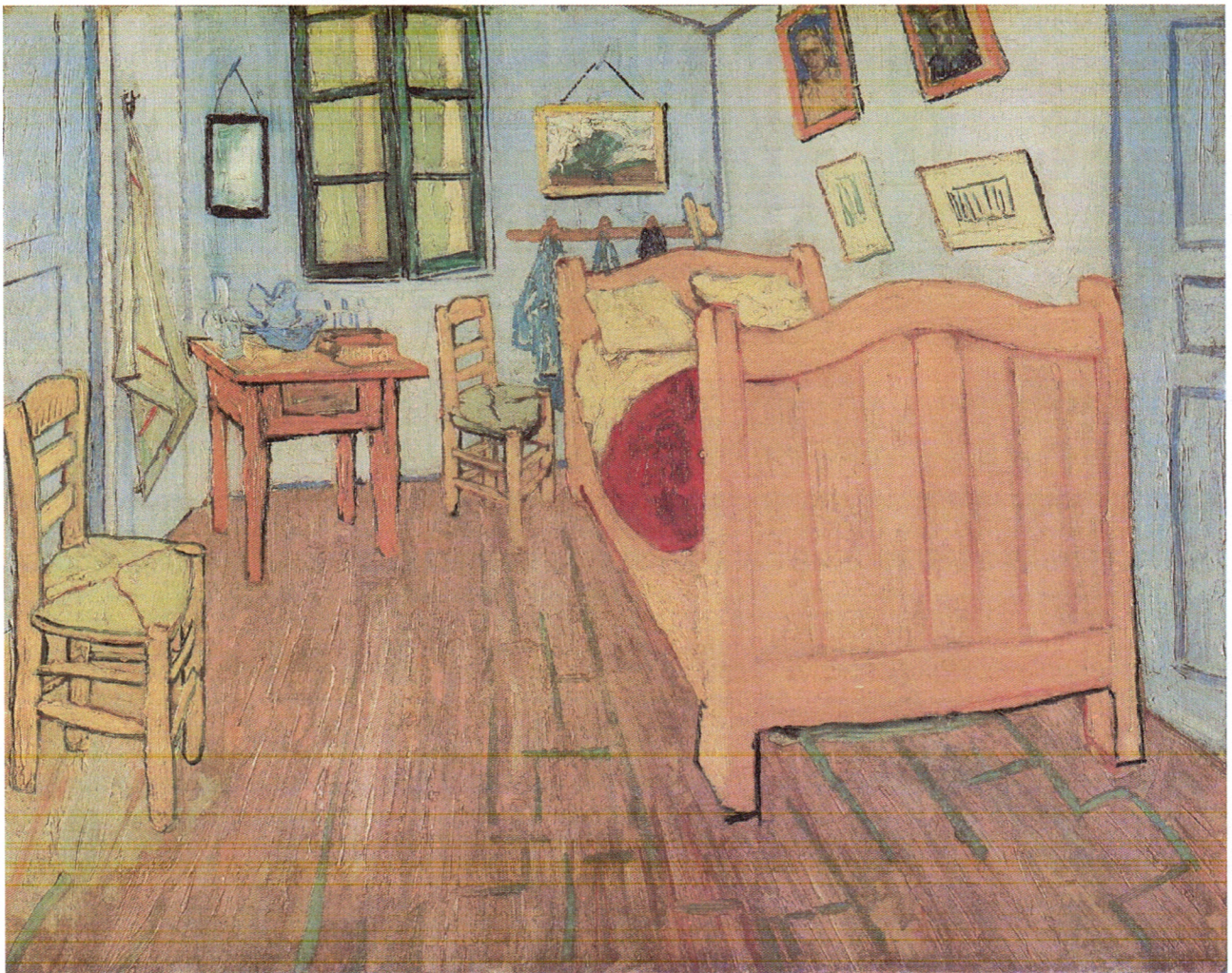
SIMULAZIONE COLLOQUIO

In preparazione dell'Esame di Stato, è stata svolta una simulazione del colloquio in data 10 maggio 2022 dalle ore 11,00 alle ore 13,50. La Commissione esaminatrice è composta dai sei docenti designati come commissari interni e presieduta dalla Responsabile della sede Pellegrino, prof.ssa Capodacqua, delegata dalla Dirigente Scolastica. Vengono esaminati n. 2 studenti della classe selezionati per sorteggio.

Superato il naturale imbarazzo iniziale per l'esperienza nuova e importante che stavano vivendo, gli alunni hanno sciolto ogni dubbio sulle effettive modalità di svolgimento della prova d'esame, ivi compreso l'ovvia considerazione che solo uno studio puntuale e approfondito degli argomenti, nonché la capacità (che da esso deriva) di effettuare logici e coerenti collegamenti fra le materie, può rivelarsi l'unica vincente strategia per esprimere la propria competenza, ovvero la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio (così come naturalmente) nello sviluppo professionale e/o personale, dimostrando e facendo valere la propria autonomia e responsabilità

Dopo aver sostenuto il colloquio, articolando i vari collegamenti in tutte le discipline, i candidati hanno esposto il loro PCTO e il percorso triennale di Educazione Civica, infine hanno preso visione delle due prove scritte. I risultati sono quindi stati comunicati ai candidati e alla classe che assisteva.

Si allegano al presente documento i due materiali/spunti da cui ha preso il via il colloquio dei due candidati.



Vincent Van Gogh - La camera da letto

“La storia di ogni società finora esistita è storia di lotta di classi ...la società intera si va sempre più scindendo in due grandi campi nemici, in due grandi classi direttamente opposte l'una all'altra: borghesia e proletariato”

Karl Marx

IL CONSIGLIO DI CLASSE 5E SCENOGRAFIA

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LOREDANA BRUNO	<i>Loredana Bruno</i>
STORIA	GIULIA PELLEGRINO	<i>Giulia Pellegrino</i>
LINGUA E CULTURA INGLESE	ANNAMARIA PETITO	<i>Annamaria Petito</i>
FILOSOFIA	EUGENIA EPIFANI	<i>Eugenia Epifani</i>
MATEMATICA	MARIA RITA CAPODACQUA	<i>Maria Rita Capodacqua</i>
FISICA	MARIA RITA CAPODACQUA	<i>Maria Rita Capodacqua</i>
STORIA DELL'ARTE	GRAZIA COLAIANNI	<i>Grazia Colaianni</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CATERINA DELL'ANNA	<i>Caterina Dell'Anna</i>
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFIA	PIERLUIGI LEZZI	<i>Pierluigi Lezzi</i>
LABORATORIO SCENOGRAFIA	GIOVANNI DEGLI ANGELI	<i>Giovanni Degli Angeli</i>
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	ORONZO SPEDICATI	<i>Oronzo Spedicati</i>
RELIGIONE	VINCENZO PATICCHIO	<i>Vincenzo Paticchio</i>
SOSTEGNO	FRANCESCA MANNO	<i>Francesca Manno</i>
SOSTEGNO	MONICA MAZZOTTA	<i>Monica Mazzotta</i>



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Tiziana Paola RUCCO)

Tiziana Paola Rucco